



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

## ASSOCIAZIONE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA- ODV ASSEMBLEA NAZIONALE

**Delibera n. 7 dell'8 dicembre 2024**  
**Oggetto: approvazione Bilancio di previsione 2025**

Il giorno 8 dicembre 2024, l'Assemblea Nazionale dell'Associazione Croce Rossa Italiana-Organizzazione Di Volontariato, regolarmente costituita

**Visto** il decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, recante "Riorganizzazione dell'Associazione Italiana della Croce Rossa (C.R.I.)";

**Visto** il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";

**Visto** il vigente Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana;

**Visto** in particolare l'art. 32.3, lettera h) del sopracitato Statuto che prevede che l'Assemblea Nazionale approvi il bilancio di previsione ed il bilancio annuale della Croce Rossa Italiana;

**Visto** il D. lgs 4 dicembre 1997 n. 460;

**Visto** il D.M. 18 luglio 2003 n. 266;

**Vista** la normativa vigente in materia di predisposizione di bilanci;

**Visto** il Regolamento sull'ordinamento finanziario e contabile dell'Associazione della Croce Rossa italiana;

**Visto** il Regolamento di contabilità della Croce Rossa italiana;

**Sentita** la relazione del Segretario generale in ordine al bilancio di previsione 2025;

**Esaminato** il bilancio di previsione 2025 trasmesso dal Consiglio Direttivo Nazionale, come da delibera n.100 del 23 novembre 2024;

**Preso atto** del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in relazione al bilancio di previsione 2025 della Croce Rossa Italiana;

**Preso atto** dell'istruttoria del Segretario Generale,

### D E L I B E R A

- l'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 della Croce Rossa Italiana, di cui all'allegato n. 1, che costituisce parte integrante della presente delibera.

Il Segretario Generale  
Luciano Calamaro

Il Presidente Nazionale  
Rosario Maria Gianluca Valastro

**CROCE ROSSA ITALIANA  
BILANCIO DI PREVISIONE  
ANNO 2025**



**Croce Rossa Italiana**  
Organizzazione di Volontariato

**BILANCIO DI PREVISIONE  
ANNO 2025**



[www.cri.it](http://www.cri.it)

**Un'Italia  
che aiu+ta**

Associazione della Croce Rossa Italiana  
Via Bernardino Ramazzini 31- 00151  
Roma C.F. e P.IVA 13669721006

**CROCE ROSSA ITALIANA  
BILANCIO DI PREVISIONE  
ANNO 2025**



**Croce Rossa Italiana**  
Organizzazione di Volontariato

## **INDICE**

<b>PREMESSA</b>	<b>3</b>
<b>1. BUDGET ECONOMICO</b>	<b>4</b>
<b>2. RELAZIONE ILLUSTRATIVA</b>	<b>7</b>
2.1 Prospetto concernente le previsioni di spesa del finanziamento pubblico (D.lgs. n. 178/2012)	8
2.2 Prospetto concernente le previsioni di spesa delle altre fonti di finanziamento	14
2.3 Considerazioni generali	22
<b>3. ARMONIZZAZIONE CONTABILE</b>	<b>26</b>
<b>4. PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ</b>	<b>27</b>
4.1 La programmazione strategica 2025	28
4.2 Le attività previste nel 2025	41
4.3 Le attività di pubblico interesse finanziate dalle Convenzioni con i Ministeri della Salute e della Difesa	47
<b>5. PIANO ANNUALE DEGLI INVESTIMENTI</b>	<b>58</b>
<b>6. FONDO PER IL SOSTEGNO E LO SVILUPPO DEI COMITATI TERRITORIALI</b>	<b>59</b>

# CROCE ROSSA ITALIANA

## BILANCIO DI PREVISIONE

### ANNO 2025



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

## PREMESSA

Il bilancio preventivo (o di previsione) dell'Associazione della Croce Rossa Italiana viene approvato entro il 31 dicembre di ogni anno dall'Assemblea Nazionale, in ossequio a quanto previsto dall'art. 32, comma 3, lettera h) del vigente Statuto. Esso è redatto secondo quanto disposto dal Regolamento di contabilità dell'Associazione che, insieme al Regolamento sull'ordinamento finanziario e contabile dell'Associazione, ne riepiloga le informazioni obbligatorie<sup>1</sup>:

- a) il budget economico annuale adottato tenendo conto delle esigenze delle Unità organizzative riconducibili all'articolazione centrale e a quella decretata e tradotte in proposte di budget;
- b) la relazione illustrativa delle voci riportate nel documento e i criteri della sua elaborazione;
- c) il prospetto concernente le previsioni di spesa complessiva del finanziamento pubblico, definito secondo il formato di cui all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013;
- d) la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, non vincolante;
- e) il programma annuale delle attività;
- f) il piano annuale degli investimenti che definisce e descrive le iniziative di ampliamento patrimoniale, ne quantifica gli oneri e ne individua le relative fonti di finanziamento a copertura;
- g) l'importo massimo stanziato a favore del Fondo per il sostegno e lo sviluppo dei Comitati territoriali.

Il bilancio preventivo (o di previsione) è riclassificato secondo il sistema SIOPE, di cui al decreto del 27 marzo 2013 del Ministero dell'Economia e alla normativa ministeriale che regola criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica. L'Associazione della Croce Rossa Italiana, in quanto annoverata nell'elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche sotto la categoria "Enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali" in forza del sistema di finanziamento pubblico convenzionale previsto dal d.lgs. 28 settembre 2012 n. 178, è infatti interessata dalle disposizioni normative relative all'armonizzazione contabile, previste dalla L.196/2009, dal successivo d.lgs. 91/2011, dal summenzionato decreto ministeriale del 27 marzo 2013 e dalla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanza n.26 del 7 dicembre 2016.

In via analoga agli ultimi esercizi, anche per l'annualità 2025 si provvederà alla riclassificazione del bilancio di esercizio tenendo conto delle missioni e dei programmi più confacenti all'attività istituzionali, in linea con quanto disposto in via generale nel DPCM 12 dicembre 2012, con particolare riferimento agli articoli 3 e 4, e dei chiarimenti forniti con circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013. Si ipotizza pertanto di inquadrare le spese sostenute nella missione 20 del bilancio dello Stato sulla "Tutela della Salute" e, sua volta, nel programma 20.1 "Prevenzione e promozione della salute umana" di cui al gruppo COFOG - 07.4 "Servizi di sanità pubblica".

L'iter di approvazione del bilancio preventivo è il seguente:

---

<sup>1</sup> Art. 4.1 del Regolamento di contabilità dell'Associazione e art 4.3 del Regolamento sull'ordinamento finanziario e contabile dell'Associazione della Croce Rossa Italiana

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ANNO 2025**



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

- a) il Segretario Generale provvede alla stesura del documento e alla sua trasmissione al Collegio dei Revisori dei conti ai fini dell'ottenimento del parere, i cui esiti sono contenuti in una relazione;
- b) Il Segretario Generale trasmette il bilancio preventivo, completo di relazione del Collegio dei Revisori dei conti, al Consiglio Direttivo Nazionale per la discussione;
- c) dopo la discussione, il bilancio preventivo è trasmesso all'Assemblea Nazionale per l'approvazione, che deve avvenire entro il 31 dicembre di ogni anno.

## 1. BUDGET ECONOMICO

Parte essenziale del bilancio di previsione è il Budget economico annuale (art. 4.1, lett. a del citato Regolamento), che tiene conto, come meglio descritto di seguito, del programma annuale delle attività e delle esigenze manifestate dalle differenti articolazioni associative tradotte in proposte di *budget*.

In continuità con i precedenti esercizi, il Budget economico annuale è elaborato in conformità con il DM del 27 marzo 2013 "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*", secondo il quale esso viene "*redatto ovvero riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1*".

Le voci previsionali esposte sono il frutto di un lavoro di sintesi condotto per bilanciare le esigenze di risorse avanzate dalle articolazioni associative al Segretario Generale per lo svolgimento delle attività istituzionali in previsione nel 2025 secondo una scala programmatica di priorità, nonché delle risorse necessarie allo svolgimento delle attività strutturali, tenuto conto delle Convenzioni che l'Associazione sottoscrive ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 178/2012 per il finanziamento delle attività di pubblico interesse e con le pubbliche amministrazioni in attuazione delle attività statutarie di interesse generale. Rientrano nel Budget economico annuale anche le previsioni di costo e di ricavo connesse allo svolgimento delle attività svolte dall'Associazione a favore di pubbliche amministrazioni e di terzi a seguito della sottoscrizione di appositi accordi e convenzioni e quelle finanziate dalle raccolte fondi. Sono infine comprese le previsioni di ricavo e di costo relative alle attività secondarie.

Si riporta di seguito il Budget economico annuale del 2025 redatto secondo l'allegato 1 sopra richiamato.

<b>BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2025</b>				
(previsto dall'art. 2 comma 3 del decreto del MEF del 27 marzo 2013)				
	31/12/2025		31/12/2024	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>A</b>	<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>1</b>	<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>			
a)	contributo ordinario dallo Stato			
b)	corrispettivi da contratto di servizio			
		<b>76.681.646</b>		<b>73.619.662</b>
		<b>73.458.725</b>		<b>66.100.162</b>

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ANNO 2025**



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2025				
(previsto dall'art. 2 comma 3 del decreto del MEF del 27 marzo 2013)				
	31/12/2025		31/12/2024	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
b1) con lo Stato	70.187.709		66.100.162	
b2) con le Regioni	761.016,48			
b3) con altri enti pubblici	2.320.000,00			
b4) con l'Unione Europea	190.000,00			
c) contributi in conto esercizio				
c1) con lo Stato				
c2) con le Regioni				
c3) con altri enti pubblici				
c4) con l'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali				
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi				
<b>2</b> <b>Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>				
<b>3</b> <b>Variazioni dei lavori in corso su ordinazione</b>				
<b>4</b> <b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>				
<b>5</b> <b>altri ricavi e proventi</b>		<b>3.222.920</b>		<b>7.519.500</b>
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	3.222.920		7.519.500	
<b>Totale valore della produzione (A)</b>		<b>76.681.646</b>		
<b>B</b> <b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>75.909.263</b>		<b>73.619.662</b>
<b>6</b> Costi materie prime, sussidiarie, di consumo		<b>3.950.097</b>		<b>1.162.050</b>
<b>7</b> Costi per servizi		<b>31.767.187</b>		<b>28.412.355</b>
a) erogazione di servizi istituzionali				
b) acquisizioni di servizi	30.854.640		27.649.393	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	800.000		619.762	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	112.548		143.200	
<b>8</b> per godimento di beni di terzi:		<b>1.970.000</b>		<b>1.170.600</b>
<b>9</b> per il personale		<b>33.146.900</b>		<b>37.936.957</b>
a) salari e stipendi	26.517.520		29.317.125	
b) oneri sociali	5.303.504		5.863.425	
c) trattamento di fine rapporto	1.325.876		1.417.162	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	0		1.339.245	
<b>10</b> Ammortamento e svalutazioni				

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ANNO 2025**



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2025				
(previsto dall'art. 2 comma 3 del decreto del MEF del 27 marzo 2013)				
	31/12/2025		31/12/2024	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
<b>11</b> variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
<b>12</b> accantonamenti per rischi				
<b>13</b> altri accantonamenti				
<b>14</b> oneri diversi di gestione		5.075.078		4.937.700
a) oneri per provvedimento di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	5.075.078,39		4.937.700	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>75.909.263</b>		<b>73.619.662</b>
<b>Differenza tra Valore e Costi della produzione (A-B)</b>				
		<b>772.383</b>		
<b>C</b>	<b>PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
<b>15</b>	<b>Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate</b>			
<b>16</b>	<b>altri proventi finanziari</b>			
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
d)	proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate, di quelli da controllanti			
<b>17</b>	<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>			
a)	interessi passivi			
b)	oneri per la copertura perdite imprese controllate e collegate			
c)	altri interessi ed oneri finanziari			
<b>17 bis</b>	<b>utili e perdite su cambi</b>			
		<b>500.000,00</b>		
		<b>500.000,00</b>		
<b>D</b>	<b>RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
<b>18</b>	<b>Rivalutazioni</b>			
a)	di partecipazioni			
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ANNO 2025**



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

BUDGET ECONOMICO ANNUALE 2025				
(previsto dall'art. 2 comma 3 del decreto del MEF del 27 marzo 2013)				
	31/12/2025		31/12/2024	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
<b>19</b>	<b>Svalutazioni</b>			
	a) di partecipazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono			
	b) partecipazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono			
	c) partecipazioni			
	<b>Totale delle rettifiche di valore (18-19)</b>			
<b>E</b>	<b>PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
<b>20</b>	<b>proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)</b>			
	a) plusvalenze da alienazioni			
<b>21</b>	<b>oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti</b>			
	<b>Totale delle partite straordinarie (20-21)</b>			
	<b>Risultato prima delle imposte</b>			
	<b>Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		1.272.382,65	
	<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		1.272.382,65	
		-	<b>0,00</b>	<b>()</b>

## 2. RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il bilancio preventivo 2025 rappresenta ed espone le voci presunte che andranno a determinare i dati e le voci del bilancio di esercizio dell'Associazione relativo all'anno 2025.

Tale modello rappresenta e illustra, sotto l'aspetto economico, l'attività programmatica annuale dell'Associazione, tra cui, in via prevalente, le attività di interesse pubblico e di interesse generale che l'Associazione è chiamata a svolgere ai sensi dell'art. 1, comma 4 del d.lgs. n. 178/2012, in linea con la Strategia 2018-2030 della Croce Rossa Italiana e con l'*Atto di indirizzo strategico dell'Associazione della Croce Rossa Italiana* relativo all'anno 2025 approvato con Provvedimento del Presidente Nazionale n. 159 del 4 ottobre 2024.

Ai fini dell'esposizione, esso è distinto in due sezioni, una relativa al finanziamento pubblico ex art. 1 del d.lgs n. 178/2012 e una relativa alle fonti di finanziamento impiegate dall'Associazione per lo svolgimento delle altre attività statutarie.

Tutte le previsioni di ricavo esposte nel documento sono basate sugli accordi e le convenzioni già sottoscritte o in corso di sottoscrizione alla data della presente elaborazione e in esecuzione nel 2025, nonché sui ricavi ordinari derivanti principalmente dalle attività di interesse pubblico. Tali previsioni vengono integrate con stime di ricavo per talune tipologie di attività le cui entrate non sono facilmente

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2025



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

quantificabili, quali le attività a rendicontazione e quelle commerciali. Di tali stime, basate principalmente sui dati storici, verrà data indicazione nei relativi paragrafi.

Tutti i valori riportati nel presente documento sono espressi in Euro.

## **2.1 Prospetto concernente le previsioni di spesa del finanziamento pubblico (D.lgs. n. 178/2012)**

Per il finanziamento delle attività di interesse pubblico di cui all'art. 1, comma 4, del d.lgs. 28 settembre 2012, n. 178, l'Associazione - in quanto ausiliaria dei pubblici poteri nel settore umanitario - annualmente sottoscrive con il Ministero della Salute, da un lato, e con il Ministero della Difesa, dall'altro, due distinte Convenzioni per lo svolgimento dei compiti di interesse pubblico affidategli.

La disciplina del finanziamento pubblico all'Associazione è stata di recente rimaneggiata con legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021) allo scopo di consentire una semplificazione della procedura e, almeno negli obiettivi, una programmazione su scala pluriennale. Da un lato, con l'introduzione dell'articolo 8-bis, comma 2, d.lgs. 178/2012, al fine di consentire una corretta gestione di cassa e di favorire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, il Ministero della Salute è stato autorizzato a concedere anticipazioni di cassa alla Associazione della Croce Rossa Italiana a valere sul finanziamento stabilito dal presente decreto e nella misura massima dell'80 per cento della quota assegnata dall'ultimo decreto adottato. Dall'altro lato, con l'introduzione del comma precedente (art. 8-bis, comma 1) è stato previsto come il decreto di assegnazione delle risorse e la convenzione con l'Associazione della Croce Rossa Italiana possano disporre per un periodo massimo di tre anni: tale previsione, ad oggi, non è stata mai applicata in fase di convenzionamento con i Dicasteri competenti. Inoltre, per effetto delle predette modifiche, fermo restando la convenzione con il Ministero della Difesa, la competenza è infatti stata attribuita in via esclusiva al Ministero della Salute sia per i profili relativi all'assegnazione delle risorse sia per i profili relativi alla definizione e sottoscrizione delle Convenzioni.

Nello stato di previsione del Ministero della Salute è istituito un apposito fondo per il finanziamento annuo degli enti interessati del finanziamento della CRI di cui al d.lgs. 178/2012, per un tetto massimo di euro 117.130.194,00. Ogni anno con apposito decreto viene definito un importo del piano di riparto tra l'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana (d'ora in poi ESACRI), Regioni e Associazione della Croce Rossa Italiana. Il piano di riparto è pertanto variabile, così come la definizione del conseguente importo assegnato all'Associazione.

Anche con riferimento alla Convenzione con il Ministero della Difesa, la stipula ha decorrenza annuale, sebbene si attesti sempre orientativamente sullo stesso importo. A tal proposito, peraltro, l'importo indicato nella convenzione con il Ministero della Difesa, cui fa seguito apposito decreto di approvazione del rapporto convenzionale del Ministro della Difesa, sinora è stato sistematicamente decurtato ex post, all'atto della materiale erogazione, per tener conto del taglio alla spesa pubblica per un massimo del

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2025



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

20%, ai sensi del combinato disposto dell'art. 8, comma 3, d.l. 6 giugno 2012, n. 95 e dell'art. 50, comma 3, d.l. 24 aprile 2014, n. 66 in materia di contenimento della spesa pubblica.

Con riferimento alle precitate Convenzioni di cui agli artt. 8 e 8-bis del d.lgs. 178/2012, anche per il 2024 (in continuità con l'annualità precedente), si sottolineano i ritardi nelle relative sottoscrizioni, che si traducono in un'incertezza gestionale ed economica che inevitabilmente si riflette sulla finalizzazione e assegnazione dei budget alle articolazioni dell'Associazione, sia a livello nazionale che regionale. Si evidenzia infatti il legame imprescindibile che sussiste tra le attività di programmazione a medio-lungo termine e l'operatività all'interno dell'Associazione, nonché della sua capacità di intervento, coordinamento e integrazione organizzativa.

Ai sensi dello stesso d.lgs. n. 178/2012, le pubbliche amministrazioni possono stipulare ulteriori convenzioni prioritariamente con l'Associazione per lo svolgimento di specifiche attività di pubblico interesse. Rientrano in tale fattispecie le convenzioni concluse con il Ministero della Salute e con il Ministero dell'Interno per la gestione dei servizi sanitari o socio assistenziali, di cui si danno maggiori specifiche nel paragrafo riguardante i ricavi del finanziamento pubblico.

Si illustrano di seguito le principali voci di ricavi e di costi previste nell'ambito del finanziamento pubblico per l'esercizio 2025.

## RICAVI

I ricavi previsti dal finanziamento di natura pubblica per l'esercizio finanziario 2025 ammontano complessivamente a **euro 70.187.708,80**.

Essi sono distinti per tipologia di entrata secondo la ripartizione di seguito rappresentata:

Tipologia entrate	Importo complessivo 2025
Convenzione MEF	62.599.548,00
Convenzione DIFESA	3.129.960,80
Convenzioni dirette ex d.lgs.178/2012	4.458.200,00
<b>Totale entrate</b>	<b>70.187.708,80</b>

Nello specifico, le previsioni di entrata per l'annualità 2025 si compongono come segue:

1. **Convenzione Ministero della Salute** – Tale finanziamento è riconosciuto all'Associazione per la realizzazione dei compiti di interesse pubblico secondo quanto previsto dal D.LGS. n.178/2012 all'art.

# CROCE ROSSA ITALIANA

## BILANCIO DI PREVISIONE

### ANNO 2025



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

8, comma 2<sup>2</sup>. Ai sensi del medesimo articolo "*Il finanziamento annuale dell'Associazione non può superare l'importo complessivamente attribuito all'Ente e Associazione ai sensi dell'articolo 2, comma 5, per l'anno 2014, decurtato del 10 per cento per il 2017 e del 20 per cento a decorrere dall'anno 2018*".

Nello stato di previsione del Ministero della Salute è istituito un apposito fondo per il finanziamento annuo delle risorse finanziarie agli Enti interessati al finanziamento della Croce Rossa, per un tetto massimo di euro 117.130.194,00. Ogni anno con apposito decreto viene definito un importo del piano di riparto tra ESACRI, Regioni e Associazione della Croce Rossa Italiana. Il piano di riparto è pertanto variabile, così come la definizione del conseguente importo assegnato all'Associazione CRI, con somme variabili da euro 60.085.089,00 a euro 68.194.500,00 nei diversi esercizi.

A partire dall'esercizio 2021 è stata, ormai, storicizzata la somma di euro **62.599.548,00** relativa al finanziamento della Convenzione fra il Ministero della Salute e l'Associazione e tale stima è stata prudenzialmente mantenuta anche per l'esercizio finanziario 2025.

2. **Convenzione Ministero della Difesa** - Tale finanziamento, previsto dal medesimo art. 8, comma 2 del D.Lgs. n. 178/2012, è formalmente assegnato all'Associazione a seguito della sottoscrizione di apposita Convenzione con il Ministero della Difesa per l'esecuzione di compiti di ausiliarità alle Forze Armate<sup>3</sup>. Per l'anno 2025 l'importo è stato stimato in **euro 3.129.960,80** pari al contributo riconosciuto all'Associazione nell'esercizio finanziario 2024, così come stabilito con legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*", decurtato in via prudenziale della misura massima del 20% secondo quanto previsto dallo stesso decreto legislativo.

3. **Altre attività in convenzione dirette ex d.lgs. 178/2012** - Rientrano in questa sezione tutte le previsioni di entrata derivanti dalle Convenzioni sottoscritte direttamente dall'Associazione con il Ministero della Salute e con il Ministero dell'Interno e connesse all'espletamento di servizi di pubblico interesse in attuazione al d.lgs. n. 178/2012. In particolare, sono state previste per il 2025 le seguenti convenzioni:

- Convenzione USMAF con il Ministero della Salute per il supporto alla gestione degli Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera. La previsione di entrata si attesta in euro 1.466.000,00;
- Convenzione RSP con il Ministero della Salute per il supporto nella gestione del Reparto di Sanità Pubblica. La previsione di entrata si attesta in euro 100.000,00;
- Convenzione CAV – Centro Antiveleni Pavia con il Ministero della Salute per le attività di supporto alle funzioni del Centro Nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM). La previsione di entrata si attesta in euro 189.000,00;
- Convenzione PSSA con il Ministero della Salute per il supporto nella gestione delle Postazioni di Pronto Soccorso Sanitario Aeroportuale. La previsione di entrata si attesta in euro 414.000,00;

<sup>2</sup> Per il dettaglio, si veda il paragrafo 5.3 alla lettera A)

<sup>3</sup> Per il dettaglio, si veda il paragrafo 5.3 alla lettera B)

# CROCE ROSSA ITALIANA

## BILANCIO DI PREVISIONE

### ANNO 2025



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

- Convenzione SNA con il Ministero della Salute per la gestione della Scorta Nazionale Antidoti. La previsione di entrata si attesta in euro 210.000,00;
- Convenzione con la ASL di Nuoro per il potenziamento della capacità di assistenza presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale San Francesco di Nuoro. La previsione di entrata si attesta in euro 79.200,00;
- Convenzione con il Ministero dell'Interno per la gestione dell'accoglienza delle persone migranti presso il Punto di Crisi Lampedusa. La previsione di entrata si attesta in euro 2.000.000, in discontinuità con quanto previsto per il 2024, considerata la recente contrazione del flusso migratorio verso l'isola.

## COSTI

Il totale dei costi della produzione viene rappresentato distinguendo le specifiche fonti di finanziamento per categoria di spesa.

I dati riportati sono corredati da alcuni elementi di dettaglio funzionali ad agevolarne la lettura e volti a chiarirne la metodologia di calcolo.

- a) Costi relativi alla Convezione con il Ministero della Salute

Si ipotizzano le voci di costo evidenziate nella tabella che segue:

Convenzione Ministero della Salute	
<b>A) Valore della produzione</b>	
1) Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	62.599.548,00
5) Altri ricavi e proventi	
<b>TOTALE</b>	<b>62.599.548,00</b>
<b>B) Costi della produzione</b>	
<b>Beni e Servizi</b>	<b>26.039.648,02</b>
per beni	<b>341.000,00</b>
<i>di cui materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	221.000,00
<i>di cui carburanti e lubrificanti</i>	120.000,00
per servizi	<b>25.698.648,02</b>
<i>di cui ai Comitati Regionali</i>	3.500.000,00
<i>di cui strutture territoriali di Emergenza</i>	2.300.000,00
<i>di cui servizi ICT e telefonia</i>	2.195.564,61
<i>di cui manutenzione ordinaria e straordinaria immobili e locali</i>	2.550.000,00
<i>di cui spese missione organi di vertice e personale</i>	555.000,00

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ANNO 2025**



Croce Rossa Italiana  
 Organizzazione di Volontariato

	<i>di cui utenze e pulizie</i>	2.250.000,00
	<i>di cui Assicurazioni immobili, mezzi e volontari</i>	3.700.000,00
	<i>di cui formazione volontari e dipendenti</i>	1.206.500,00
	<i>di cui attività e progetti delle Unità operative</i>	5.931.583,41
	<i>di cui altri servizi</i>	1.510.000,00
<b>Godimento beni di terzi</b>		<b>1.305.000,00</b>
<b>Attrezzature e immobili</b>		<b>50.000,00</b>
<b>Personale</b>		<b>31.504.899,98</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>		<b>3.700.000,00</b>
	<i>di cui contributi a IFCR, CICR, Istituto DIU di San Remo, Ufficio Collegamento UE</i>	1.850.000,00
	<i>di cui attività internazionale</i>	1.300.000,00
	<i>di cui altri oneri di gestione</i>	550.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>62.599.548,00</b>

In particolare, oltre a quanto dettagliato nel prospetto, si specifica quanto segue:

- L'importo di euro 3.700.000,00 per assicurazioni immobili, mezzi e volontari comprende la responsabilità civile e la polizza infortuni dei volontari, la polizza fabbricati, la polizza di assicurazione *all risk*, la polizza di tutela legale e assicurazione *D&O* e la copertura assicurativa dei mezzi del Comitato Nazionale;
- L'importo di euro 4.445.564,61 comprende i costi relativi alle spese per pulizie, disinfestazioni locali, vigilanza e manutenzioni verde, smaltimento rifiuti e utenze (gas, acqua ed energia elettrica) per euro 2.250.000,00, oltre agli ulteriori costi per i servizi informatici e la telefonia mobile di tutte le strutture nazionali per euro 2.195.564,61;
- L'importo di euro 2.550.000,00 comprende le spese di manutenzione per adeguamento e messa a norma dei beni immobili di proprietà dell'Associazione che necessitano di interventi manutentivi;
- L'importo di euro 31.504.899,98, comprensivo di IRAP e gli oneri sociali, si riferisce al costo del personale impiegato per lo svolgimento delle attività di pubblico interesse di cui alla Convenzione in oggetto;
- L'importo di euro 1.850.000,00 comprende i contributi a IFCR, CICR, Ist. Diu, Uff. Collegamento UE.

b) Costi relativi alla Convezione con il Ministero della Difesa

Si ipotizzano le voci di costo evidenziate nella tabella che segue:

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ANNO 2025**



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

**Convenzione Ministero della Difesa**

**A) Valore della produzione**

1) Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	3.129.960,80
5) Altri ricavi e proventi	

**TOTALE** **3.129.960,80**

**B) Costi della produzione**

**Beni e Servizi** **2.063.960,80**

per beni **332.377,80**

*di cui materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci* 103.265,60

*di cui carburanti e lubrificanti* 229.112,20

per servizi **1.731.583,00**

*di cui ai Comitati Regionali* 390.000,00

*di cui strutture territoriali di Emergenza* -

*di cui servizi ICT e telefonia* 15.000,00

*di cui manutenzione ordinaria e straordinaria immobili e locali* 174.000,00

*di cui spese missione organi di vertice e personale* 25.649,25

*di cui utenze e pulizie* 513.384,00

*di cui Assicurazioni immobili, mezzi e volontari* 196.000,00

*di cui formazione volontari e dipendenti* 24.000,00

*di cui attività e progetti delle Unità operative* 393.549,75

*di cui altri servizi* -

**Godimento beni di terzi** **166.000,00**

**Attrezzature e immobili** -

**Personale** **830.000,00**

**Oneri diversi di gestione** **70.000,00**

*di cui contributi a IFCR, CICR, Istituto DIU di San Remo, Ufficio Collegamento UE* -

*di cui attività internazionale* -

*di cui altri oneri di gestione* 70.000,00

**TOTALE** **3.129.960,80**

c) Altre attività in convenzione dirette ex d.lgs. 178/2012

**Altre attività in convenzione dirette ex d.lgs. 178/2012**

**A) Valore della produzione**

1) Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	4.458.200,00
5) Altri ricavi e proventi	

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ANNO 2025**



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

<b>TOTALE</b>	<b>4.458.200,00</b>
<b>B) Costi della produzione</b>	
<b>Beni e Servizi</b>	<b>1.729.000,00</b>
per beni	<b>1.226.500,00</b>
<i>di cui materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	1.199.000,00
<i>di cui carburanti e lubrificanti</i>	27.500,00
per servizi	<b>502.500,00</b>
<i>di cui ai Comitati Regionali</i>	-
<i>di cui strutture territoriali di Emergenza</i>	-
<i>di cui servizi ICT e telefonia</i>	7.000,00
<i>di cui manutenzione ordinaria e straordinaria immobili e locali</i>	128.000,00
<i>di cui spese missione organi di vertice e personale</i>	250.000,00
<i>di cui utenze e pulizie</i>	90.000,00
<i>di cui Assicurazioni immobili, mezzi e volontari</i>	27.500,00
<i>di cui formazione volontari e dipendenti</i>	-
<i>di cui attività e progetti delle Unità operative</i>	-
<i>di cui altri servizi</i>	-
<b>Godimento beni di terzi</b>	<b>333.000,00</b>
<b>Attrezzature e immobili</b>	-
<b>Personale</b>	<b>2.360.000,00</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>36.200,00</b>
<i>di cui contributi a IFCR, CICR, Istituto DIU di San Remo, Ufficio Collegamento UE</i>	-
<i>di cui attività internazionale</i>	-
<i>di cui altri oneri di gestione</i>	36.200,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.458.200,00</b>

In particolare, oltre a quanto dettagliato nel prospetto, si specifica che i costi riportati derivano dal fabbisogno stimato di beni e di risorse umane, tra cui il personale sanitario, funzionali alla gestione delle attività in convenzione assegnate direttamente all'Associazione per l'espletamento dei servizi di pubblico interesse in ambito umanitario.

## 2.2 Prospetto concernente le previsioni di spesa delle altre fonti di finanziamento

L'Associazione, oltre a compiere attività di pubblico interesse mediante i finanziamenti ex d.lgs. 178/2012, opera nel perseguimento della sua missione grazie all'apporto di risorse derivanti dalla partecipazione a bandi pubblici o privati, di natura nazionale o europea, dalla stipula di accordi di partenariato e dallo sviluppo di attività di raccolta fondi, come di seguito meglio specificato.

Inoltre, in linea con l'art. 9.4 dello Statuto, la Croce Rossa Italiana può esercitare attività diverse da quelle di interesse pubblico e di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime.

Di seguito sono illustrate dunque le principali voci di ricavo e di costo previste dalle altre fonti di finanziamento rispetto a quelle derivanti dalle attività di pubblico interesse ex d.lgs. 178/2012.

# CROCE ROSSA ITALIANA

## BILANCIO DI PREVISIONE

### ANNO 2025



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

## RICAVI

I ricavi previsti delle altre fonti di finanziamento per l'esercizio finanziario 2025 ammontano complessivamente a **euro 6.493.936,84**. Essi sono suddivisi per tipologia di entrata secondo la ripartizione di seguito rappresentata:

Tipologia di entrata	Importo Complessivo 2025
<b>Bandi e affidamenti di servizi</b>	<b>3.310.000,00</b>
Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile	100.000,00
Tavola Valdese	10.000,00
UNDRR - Esercitazioni in Africa	30.000,00
Commissione Europea - Progetto EU4HEALTH	100.000,00
Regione Abruzzo - Progetto Raccolta Sangue L'Aquila	80.000,00
Prefettura Lecce - Centro di accoglienza straordinaria Lecce	200.000,00
Commissione Europea - Progetto Red Roses	10.000,00
Commissione Europea - FloodNorthAlb	40.000,00
Ministero per le disabilità - Progetto Casa INCA	50.000,00
AICS - Progetto Re-Health	50.000,00
UNDRR - Gestione rischio catastrofi Oceano Indiano	70.000,00
Commissione Europea - Alleanza programmatica pilota	500.000,00
Areu - Assistenza sanitaria Autodromo di Monza	80.000,00
Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali - Progetto PASS	200.000,00
Commissione Europea - Progetto PIA	50.000,00
Prefettura di Milano - Cas Ripamonti	140.000,00
Prefettura di Milano - Cas Bresso	1.500.000,00
Ministero dell'Università e delle Ricerca - Progetto VitalitY	100.000,00
<b>Attività finanziate da raccolte fondi, donazioni e accordi di partenariato</b>	<b>1.366.000,00</b>
IVECO - Tour itinerante screening cardiologico	50.000,00
Nivea - Tour screening dermatologico estate protetti	30.000,00
Philips - prevenzione cardiologica	35.000,00
IFRC - Ocean Viking	30.000,00
British Red Cross, Jaguar Land Rover - Progetto ESARC	10.000,00
Banco dell'Energia - Change + Cambia gli elettrodomestici energivori	80.000,00
Banco dell'Energia - REC – Risparmio Energia CRI	80.000,00
Credit Agricole - Progetto violenza di genere	10.000,00
IFRC - Progetto Health for Gaza	250.000,00
Kellogg's - Campi Estivi educazione alimentare	35.000,00
Kellogg's - Breakfast club	150.000,00
Bridgestone - Sicurezza on the road	20.000,00
Privati - Centro Accoglienza Ucraini Marina di Massa	586.000,00

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2025



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

Tipologia di entrata	Importo Complessivo 2025
<b>Attività commerciali</b>	<b>1.817.936,84</b>
Laboratorio Centrale	782.719,37
Locazioni attive	603.261,04
Merchandising	431.956,43
<b>Totale Entrate</b>	<b>6.493.936,84</b>

**Bandi e affidamenti di servizi** – Rientrano in questa tipologia tutte le previsioni di entrata relative a convenzioni per servizi e progetti attivati a seguito della partecipazione a bandi e procedure di gara o ad atti di affidamento diretto. Per l'anno 2025, sono state previste tutte quelle convenzioni già sottoscritte alla data odierna o in corso di sottoscrizione, essendo già stato emanato un atto di aggiudicazione del progetto/servizio.

In particolare, vengono considerate le seguenti attività:

- Accoglienza straordinaria di persone richiedenti protezione internazionale in accordo quadro con la Prefettura di Milano (CAS di Bresso e CAS Ripamonti) e la Prefettura di Lecce, per un importo complessivo stimato, in via prudenziale, per euro 1.840.000;
- Progetti finanziati dalla Commissione europea per l'aiuto umanitario e la preparazione alla risposta all'emergenza, per la gestione di attività di promozione della salute mentale a beneficio della popolazione sfollata dall'Ucraina e per l'educazione e la prevenzione primaria in tema di malattie croniche non trasmissibili. Il totale dei ricavi previsti per lo svolgimento di tali progetti è stimato in euro 700.000;
- Progetti finanziati da enti pubblici italiani per lo svolgimento di attività di interesse generale, quali: il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nell'ambito del Bando del Terzo Settore (Avviso 2/2023), per il supporto alle attività socio sanitarie e di prevenzione della salute su tutto il territorio nazionale; il Ministero per le Disabilità per l'implementazione di servizi di inclusione sociale nel territorio di Caivano a favore delle persone con disabilità e dei loro caregiver; il Ministero dell'Università e della Ricerca, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per l'implementazione di attività di *testing* relative a programmi di telemonitoraggio della salute; l'Agenzia Italiana per la Cooperazione Internazionale per lo sviluppo di una progettualità di assistenza sanitaria in Etiopia; la Regione Lombardia per lo svolgimento del servizio di assistenza sanitaria presso l'autodromo di Monza; la Regione Abruzzo per la gestione dell'Unità di raccolta sangue dell'Aquila, la Regione Emilia Romagna per l'efficientamento del sistema di protezione civile. Il totale dei ricavi previsti per lo svolgimento di tali progetti/servizi è pari a euro 660.000;
- Progettualità finanziate dalle Nazioni Unite per attività di preparazione e risposta alle emergenze. Il totale dei ricavi previsti per il loro svolgimento è pari a euro 100.000;

# CROCE ROSSA ITALIANA

## BILANCIO DI PREVISIONE

### ANNO 2025



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

- Una progettualità finanziata dai fondi 8x1000 della Tavola Valdese per lo sviluppo di un progetto di salute materno infantile in Repubblica Dominicana. Il totale dei ricavi previsti per tale progetto è pari a euro 10.000.

**Attività finanziate da raccolte fondi, donazioni e accordi di partenariato** – Tali ricavi fanno riferimento a progetti in previsione nel corso del 2025 finanziati mediante gli incassi derivanti dalle campagne di sensibilizzazione sul territorio per la raccolta fondi, le donazioni e gli accordi con i partner.

In particolare, le risorse considerate fanno riferimento a:

- Accordi con partner del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa per attività di aiuto umanitario o risposta alle emergenze (progettualità Health for Gaza e Ocean Viking, in collaborazione con la Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa; iniziativa ESARC in collaborazione con la Croce Rossa Britannica). Il totale dei ricavi previsti per tali attività è pari a euro 290.000;
- Accordi con grandi donatori/aziende (Fondazione Banco dell'Energia, Kellogg's, Philips, Nivea, Iveco, Bridgestone) per iniziative di carattere sociale e socio sanitario. Il totale dei ricavi previsti per tali attività è pari a euro 480.000;
- Iniziative di raccolta fondi per l'implementazione di servizi di assistenza socio sanitaria e inclusione sociale. Il totale dei ricavi previsti per tali attività è pari a euro 596.000.

**Attività commerciali** – Rientrano in questa sezione i ricavi di natura commerciale. Essi corrispondono ai proventi delle attività diverse, secondarie e strumentali alle attività di interesse generale nei limiti di quanto previsto dalle norme attuative del Codice del Terzo Settore. Per l'anno 2025 troveranno continuità le attività del Laboratorio Centrale di Analisi condotte in convenzione con il Servizio Sanitario Regionale (i cui proventi sono stimati in euro 782.719,37), del *merchandising* con vendita di prodotti CRI (i cui proventi sono stimati in euro 431.956,43) e le locazioni attive di immobili di proprietà dell'Associazione locati a terzi.

In particolare, per il Laboratorio centrale la stima delle entrate derivanti dalla convenzione con il sistema sanitario regionale è stata calcolata sulla base del dato storico del fatturato degli ultimi 4 anni (per euro 825.375,57), decurtato in via prudenziale dello scostamento massimo registrato (per euro 42.656,20)

Anche per il *merchandising* la stima è basata sui dati storici dell'ultimo quadriennio. All'entrata media di euro 498.244,83 è stato sottratto in via prudenziale lo scostamento massimo registrato, pari a euro 66.288,40. Quanto infine alle locazioni attive, le previsioni di ricavo sono state elaborate sulla base dei contratti in corso nel 2025.

Gli eventuali margini derivanti dalle attività commerciali, al netto delle imposte, concorrono, in una prospettiva di autofinanziamento, al perseguimento dei fini istituzionali.

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ANNO 2025**



Croce Rossa Italiana  
 Organizzazione di Volontariato

**Interessi attivi su conti di deposito** - Le disponibilità liquide dell'Associazione in giacenza sui conti correnti di deposito maturano interessi attivi quantificabili, per l'esercizio 2025, in euro 500.000. Tali importi andranno a incrementare il valore dei fondi o delle riserve secondo quanto verrà deliberato successivamente alla chiusura dell'esercizio.

## COSTI

Il totale dei costi della produzione relativi alle altre fonti di finanziamento viene rappresentato con l'indicazione della categoria di spesa.

### 1) Bandi e affidamenti di servizi

Per questa categoria di costo sono stimate in via prudenziale le voci evidenziate nella tabella che segue:

<b>Bandi e affidamenti di servizi</b>	
<b>A) Valore della produzione</b>	
1) Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	3.310.000,00
5) Altri ricavi e proventi	
<b>TOTALE</b>	<b>3.310.000,00</b>
<b>B) Costi della produzione</b>	
<b>Beni e Servizi</b>	<b>1.538.000,00</b>
per beni	<b>981.500,00</b>
<i>di cui materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	951.500,00
<i>di cui carburanti e lubrificanti</i>	30.000,00
per servizi	<b>556.500,00</b>
<i>di cui ai Comitati Regionali</i>	-
<i>di cui strutture territoriali di Emergenza</i>	-
<i>di cui servizi ICT e telefonia</i>	10.000,00
<i>di cui manutenzione ordinaria e straordinaria immobili e locali</i>	158.000,00
<i>di cui spese missione organi di vertice e personale</i>	256.000,00
<i>di cui utenze e pulizie</i>	91.000,00
<i>di cui Assicurazioni immobili, mezzi e volontari</i>	31.500,00
<i>di cui formazione volontari e dipendenti</i>	10.000,00
<i>di cui attività e progetti delle Unità operative</i>	-
<i>di cui altri servizi</i>	-
<b>Godimento beni di terzi</b>	<b>166.000,00</b>

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ANNO 2025**



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

<b>Attrezzature e immobili</b>	<b>60.000,00</b>
<b>Personale</b>	<b>865.000,00</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>681.000,00</b>
<i>di cui contributi a IFCR, CICR, Istituto DIU di San Remo, Ufficio Collegamento UE</i>	-
<i>di cui attività internazionale</i>	645.000,00
<i>di cui altri oneri di gestione</i>	36.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.310.000,00</b>

I costi riportati derivano dal fabbisogno stimato di beni e di risorse umane funzionali alla gestione dei progetti acquisiti tramite la partecipazione a bandi e procedure di gara o ad atti di affidamento diretto in ambito sociale, socio sanitario o di risposta alle emergenze.

2) Attività finanziate da raccolte fondi, donazioni e accordi di partenariato

**Attività finanziate da raccolte fondi, donazioni e accordi di partenariato**

**A) Valore della produzione**

1) Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	-
5) Altri ricavi e proventi	1.366.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.366.000,00</b>

**B) Costi della produzione**

<b>Beni e Servizi</b>	<b>1.051.000,00</b>
per beni	<b>584.000,00</b>
<i>di cui materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	576.000,00
<i>di cui carburanti e lubrificanti</i>	8.000,00
per servizi	467.000,00
<i>di cui ai Comitati Regionali</i>	-
<i>di cui strutture territoriali di Emergenza</i>	-
<i>di cui servizi ICT e telefonia</i>	-
<i>di cui manutenzione ordinaria e straordinaria immobili e locali</i>	88.000,00

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ANNO 2025**



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

<i>di cui spese missione organi di vertice e personale</i>	173.000,00
<i>di cui utenze e pulizie</i>	189.000,00
<i>di cui Assicurazioni immobili, mezzi e volontari</i>	10.000,00
<i>di cui formazione volontari e dipendenti</i>	7.000,00
<i>di cui attività e progetti delle Unità operative</i>	-
<i>di cui altri servizi</i>	-
<b>Godimento beni di terzi</b>	-
<b>Attrezzature e immobili</b>	15.000,00
<b>Personale</b>	295.000,00
<b>Oneri diversi di gestione</b>	5.000,00
<i>di cui contributi a IFCR, CICR, Istituto DIU di San Remo, Ufficio Collegamento UE</i>	-
<i>di cui attività internazionale</i>	-
<i>di cui altri oneri di gestione</i>	5.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.366.000,00</b>

3) Attività commerciali

<b>Attività commerciali</b>	
<b>A) Valore della produzione</b>	
1) Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	
5) Altri ricavi e proventi	1.817.936,84
<b>TOTALE</b>	<b>1.817.936,84</b>
<b>B) Costo della produzione</b>	
<b>Beni e Servizi</b>	<b>1.190.675,80</b>
per beni	<b>484.719,37</b>
<i>di cui materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	464.719,37
<i>di cui carburanti e lubrificanti</i>	20.000,00
per servizi	<b>705.956,43</b>
<i>di cui ai Comitati Regionali</i>	-
<i>di cui strutture territoriali di Emergenza</i>	-

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ANNO 2025**



Croce Rossa Italiana  
 Organizzazione di Volontariato

<i>di cui servizi ICT e telefonia</i>	43.000,00
<i>di cui manutenzione ordinaria e straordinaria immobili e locali</i>	466.956,43
<i>di cui spese missione organi di vertice e personale</i>	25.000,00
<i>di cui utenze e pulizie</i>	55.000,00
<i>di cui Assicurazioni immobili, mezzi e volontari</i>	96.000,00
<i>di cui formazione volontari e dipendenti</i>	-
<i>di cui attività e progetti delle Unità operative</i>	20.000,00
<i>di cui altri servizi</i>	-
<b>Godimento beni di terzi</b>	-
<b>Attrezzature e immobili</b>	<b>90.000,00</b>
<b>Personale</b>	<b>432.000,00</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>105.261,04</b>
<i>di cui contributi a IFCR, CICR, Istituto DIU di San Remo, Ufficio Collegamento UE</i>	-
<i>di cui attività internazionale</i>	-
<i>di cui altri oneri di gestione</i>	105.261,04
<b>TOTALE</b>	<b>1.817.936,84</b>

I costi riportati nel prospetto derivano principalmente dalle previsioni di spesa legate all'acquisto di beni per lo svolgimento delle attività del Laboratorio Centrale (quali reagenti, presidi medici, etc.) e del *merchandising* (acquisto divise e *gadget* rivenduti sul sito istituzionale), nonché del personale in servizio presso il Laboratorio Centrale.

4) Interessi attivi su conti di deposito

<b>Interessi attivi su conti di deposito</b>	
<b>A) Valore della produzione</b>	
1) Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	
5) Altri ricavi e proventi	
<b>C) Proventi e Oneri Finanziari</b>	
16.C	500.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>500.000,00</b>
<b>B) Costi della produzione</b>	
<b>Beni e Servizi</b>	-
per beni	-
<i>di cui materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	
<i>di cui carburanti e lubrificanti</i>	

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ANNO 2025**



Croce Rossa Italiana  
 Organizzazione di Volontariato

per servizi	-
<i>di cui ai Comitati Regionali</i>	-
<i>di cui strutture territoriali di Emergenza</i>	-
<i>di cui servizi ICT e telefonia</i>	-
<i>di cui manutenzione ordinaria e straordinaria immobili e locali</i>	-
<i>di cui spese missione organi di vertice e personale</i>	-
<i>di cui utenze e pulizie</i>	-
<i>di cui Assicurazioni immobili, mezzi e volontari</i>	-
<i>di cui formazione volontari e dipendenti</i>	-
<i>di cui attività e progetti delle Unità operative</i>	-
<i>di cui altri servizi</i>	-
<b>Godimento beni di terzi</b>	-
<b>Attrezzature e immobili</b>	-
<b>Personale</b>	-
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>500.000,00</b>
<i>di cui contributi a IFCR, CICR, Istituto DIU di San Remo,</i>	-
<i>    Ufficio Collegamento UE</i>	-
<i>di cui attività internazionale</i>	-
<i>di cui altri oneri di gestione</i>	500.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>500.000,00</b>

Tale prospetto espone le stime di ricavo e di costo relative agli interessi attivi maturati sulle somme liquide in giacenza sui conti correnti di deposito. La voce "altri oneri di gestione" si compone, per euro 130.000,00, dell'importo corrispondente all'imposta sostitutiva calcolata nella misura del 26%, e per la restante parte degli accantonamenti a fondi o riserve in ragione delle future decisioni assembleari.

### 2.3 Considerazioni generali

Rispetto al bilancio preventivo 2024, più in generale, rispetto ai costi del personale, si evidenzia quanto segue.

Con delibera 57 del 12 luglio 2024 del Consiglio Direttivo Nazionale, nell'ottica di assicurare un maggiore coordinamento delle strutture organizzative e una crescente funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività nel perseguimento delle finalità dell'Associazione, sono state apportate modifiche alla struttura organizzativa vigente.

# CROCE ROSSA ITALIANA

## BILANCIO DI PREVISIONE

### ANNO 2025



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

L'assetto organizzativo della Croce Rossa Italiana è articolato su due livelli, nazionale e regionale. La struttura organizzativa regionale ha al vertice i Segretari Regionali, in posizione di dipendenza gerarchica dal Segretario Generale e funzionale dal Presidente e dal Consiglio Direttivo Regionale.

Per gli effetti delle modifiche apportate alla struttura organizzativa a seguito della sopra citata delibera rispetto alla precedente delibera del CDN n. 76 del 14 luglio 2023, il livello nazionale si articola come segue:

- **DIREZIONE:** struttura organizzativa complessa caratterizzata dal presidio unitario di specifiche tematiche connesse ad un'area di responsabilità delle attività istituzionali (servizi core) o dei "servizi di supporto" considerati strategici ai fini del conseguimento degli obiettivi dell'Associazione. Nell'esercizio 2025 le Direzioni diventeranno sei rispetto alle attuali cinque, e nello specifico: Direzione Sviluppo Associativo, Direzione Operazioni, Emergenze e Soccorsi, Direzione Partenariati e Donazioni, Direzione Servizi di Supporto, Direzione Sociosanitaria, Direzione Relazioni e Cooperazione internazionale.
- **UNITÀ OPERATIVA:** struttura organizzativa che può essere semplice o complessa e che, alternativamente, presidia attività di staff a diretto riporto del Presidente Nazionale e/o del Segretario Generale o attività connesse ad una tematica specifica all'interno di una Direzione di Area. A seguito della riorganizzazione sopra citata, le Unità Operative da 36 sono diventate 35.
- **SERVIZIO:** una struttura organizzativa semplice gestita a livello di Unità Operativa, ovvero a diretto riporto del Direttore, del Segretario Generale o del Presidente Nazionale, preposto alla realizzazione di attività omogenee e/o processi affini riguardanti una specifica tematica di competenza. Rispetto alla precedente struttura organizzativa, il numero di Servizi è stato ridotto da 60 a 45.
- **UNITÀ DI PROGETTO:** strutture temporanee appositamente costituite per lo svolgimento di iniziative progettuali complesse. Nel 2024 è stato istituito il Punto di Crisi Lampedusa.

Alla data del 31 ottobre 2024 la struttura conta 799 risorse, incluso il personale in somministrazione e al netto del personale in aspettativa non retribuita.

La previsione per l'anno 2025 riflette la proiezione attuale dell'organico effettivo, adattata alle esigenze emerse in fase di programmazione e alle esigenze della riorganizzazione della struttura. Il risultato, suddiviso per categoria professionale, è il seguente:

- 1 Segretario Generale
- 6 Direttori
- 11 Segretari Regionali
- 28 Responsabili di Unità Operativa/Unità di Progetto
- 45 Responsabili di Servizio
- 720 Officer

# CROCE ROSSA ITALIANA

## BILANCIO DI PREVISIONE

### ANNO 2025



**Croce Rossa Italiana**  
Organizzazione di Volontariato

L'organizzazione del personale si suddivide nelle seguenti articolazioni associative:

Presidenza Nazionale / Segretariato / Direzione	Unità Operativa / Unità di Progetto	Servizio
Presidenza Nazionale		Servizio Segreteria NATO
	U.O. Segreteria di Presidenza e Supporto alla Governance Associativa	Servizio Relazioni Istituzionali Servizio Riconoscimenti Patrocini e Cerimoniali del Presidente
	U.O. Comunicazione Integrata e Advocacy	Servizio Stampa
		Servizio Sviluppo e Creazione Contenuti Diplomazia Umanitaria e Comunicazione Sociale
Direzione Sviluppo Associativo	U.O. Volontariato	Servizio SCU
	U.O. Formazione	Servizio Terzo Settore e Trasparenza
	U.O. Supporto ai Giovani della CRI	Servizio Gestione Corsi Nazionali
	U.O. Supporto ai Corpi Ausiliari alle FF.AA.	
	U.O. Principi, Valori, Diritto Internazionale Umanitario e Dottrina	
	U.O. 231 e Audit Associativo	
Segretariato Generale		Servizio Segreteria Tecnica
	U.O. Affari generali e legali	Servizio Supporto Tecnico e Amministrativo al territorio
		Servizio Assicurazioni e Privacy
		Servizio Gestione Bandi e Progettazione
	U.O. Programmazione Organizzazione e Controllo	Servizio Rendicontazioni
		Servizio Budgeting e Controllo di Gestione
		Servizio Sviluppo Azioni PNRR
		Servizio Trattamento economico
	U.O. Risorse Umane	Servizio Trattamento giuridico
		Servizio Formazione del personale
	U.O. Acquisti e Contratti	Servizio Acquisti Sopra Soglia Comunitaria
Servizio Affidamenti diretti		
Servizio Travel		
U.O. Contabilità Generale	Servizio Tesoreria	
U.O. Lavori e Sicurezza		
U.O. Patrimonio		
Direzione Relazioni e Cooperazione Internazionale	U.O. Rapporti con le Americhe	
	U.O. Rapporti con Africa e MENA	
	U.O. Rapporti con Europa, Centro Asia e Asia Pacifico	
	U.O. Supporto Amministrativo alle Relazioni e Cooperazione Internazionale	
Direzione Partenariati e Donazioni	U.O. Eventi e Celebrazioni	Servizio Grandi Eventi
	U.O. Partnership & Donors	Servizio Corporate Fundraising

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ANNO 2025**



**Croce Rossa Italiana**  
 Organizzazione di Volontariato

Presidenza Nazionale / Segretariato / Direzione	Unità Operativa / Unità di Progetto	Servizio
		Servizio Fundraising Individui e Grandi Donatori
	U.O. Merchandising U.O. Iniziative Culturali, Pubblicazioni e Rete Museale	
Direzione Servizi di Supporto	U.O. Motorizzazione	Servizio Supporto alla flotta Servizio Registro Veicoli e Gestione Patenti
	U.O. ICT	Servizio Infrastrutture Tecnologiche e Sicurezza Informatica Servizio GAIA Servizio Helpdesk e supporto PDL
	U.O. Accreditamenti	
	U.O. Complesso Ramazzini	
Direzione Operazioni, Emergenze e Soccorsi		Servizio SON Servizio Amministrazione Operativa Servizio Magazzino Nazionale Servizio Manutenzione Materiali Servizio Sviluppo e Supporto Operativo Servizio Ufficio Tecnico Emergenza
	U.O. Centri Emergenza e Logistica	COE NORD COE CENTRO COE SUD E ISOLE
	U.O. Migrazioni	Servizio RFL
	U.O. Emergenze Internazionali	
	U.O. Soccorsi Speciali	
		Servizio Politiche Ambientali Servizio Laboratorio Centrale Servizio Supporto Psicosociale
	U.O. Accordi e Convenzioni Servizi Sanitari	
	U.O. Prevenzione e Promozione Salute & Benessere	
	U.O. Inclusione Sociale	
	U.O. Centrale di Risposta Nazionale	Servizio Numero Verde, Numero PU, Centrale non Udent

La voce relativa al costo del personale esposta in bilancio comprende le seguenti componenti: la retribuzione annua lorda, ogni eventuale indennità aggiuntiva legata alla mansione o al ruolo, i premi incentivanti e di performance (MBO), il trattamento di fine rapporto, gli oneri sociali e previdenziali. Il costo complessivo del personale per l'anno 2025 è stimato in euro 33.146.900,00, di cui euro 26.517.520,00 per salari e stipendi, euro 5.303.504,00 per contributi previdenziali e assistenziali, euro 1.325.876,00 per TFR.

Tutti i costi relativi al personale sono stati calcolati sulla base delle attuali normative e delle previsioni aziendali. Tali previsioni potranno subire variazioni in corso d'anno anche a seguito della sottoscrizione di ulteriori convenzioni o dell'aggiudicazione di bandi.

# CROCE ROSSA ITALIANA

## BILANCIO DI PREVISIONE

### ANNO 2025



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

In merito alla riclassificazione da "altri costi del personale" a "imposte sul reddito" per i costi relativi all'IRAP, nel bilancio previsionale 2025 rispetto al 2024, si specifica che tale variazione rappresenta un adeguamento contabile che migliora la trasparenza e l'accuratezza dei bilanci aziendali, garantendo che le voci siano correttamente allocate secondo la loro natura e gli obblighi fiscali. La riclassificazione non comporterà un cambiamento nel risultato complessivo (utile o perdita) dell'esercizio, ma cambierà la presentazione dei costi, con una redistribuzione tra "altri costi del personale" e "imposte sul reddito".

### 3. ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Sulla scorta di quanto specificato in premessa - alla sezione "previsioni normative e regolamentari in materia" - con riguardo, segnatamente, al sistema contabile applicabile all'Associazione sulla scorta delle indicazioni formulate dal Ministero dell'economia e delle finanze (vedasi pagg. 7-8), la CRI, nell'esercizio delle sue funzioni, ha provveduto ad individuare le missioni e i programmi più confacenti alle linee di attività svolte, tenendo ben in conto quanto disposto in via generale del DPCM 12 dicembre 2012, con particolare riferimento agli articoli 3 e 4, e dei chiarimenti forniti con circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.23 del 13 maggio 2013.

In particolare ha optato, come da prospetto che segue, per inquadrare le spese sostenute nella missione 20 del bilancio dello Stato sulla "Tutela della Salute" e a sua volta, nel programma 20.1." Prevenzione e promozione della salute umana" di cui al gruppo COFOG - 07.4 "Servizi di Sanità pubblica".

In base a quanto richiesto dal sistema di riclassificazione dei dati contabili, si è convenuto di sintetizzare la struttura del bilancio preventivo come da tabella di riepilogo:

Programma 20.01 Prevenzione e promozione della salute umana e assistenza sanitaria al personale					
Prospetto preventivo riepilogativo in termini di cassa	Conv. Salute	Conv. Difesa	Altre Conv. Dirette	Altre fonti di finanziamento	TOTALE
Saldo disponibilità al 01/01/2025	17.968.055	2.551.139	-	91.235.583	111.754.777
entrate 2025	63.435.638	3.245.616	4.458.200	7.732.787	78.872.241
uscite preventive 2025	- 68.716.565	- 3.646.626	- 4.458.200	- 6.746.800	- 83.568.191
Saldo disponibilità al 31/12/2025	12.687.128	2.150.130	-	92.221.570	<b>107.058.828</b>

Di seguito si riporta il prospetto delle previsioni di spesa (allegato 2 al DM 27 marzo 2013) articolato per missioni e per programmi:

Programma 20.1 -Prevenzione e promozione della salute umana e assistenza sanitaria al personale

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ANNO 2025**



**Croce Rossa Italiana**  
Organizzazione di Volontariato

Livello	Descrizione codice economico - <b>Entrate</b>	<b>78.872.241 €</b>
I	Entrate Extratributarie	
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	
III	<b>Vendita di servizi</b>	78.372.241 €
II	Interessi attivi	
III	<b>Altri interessi attivi</b>	500.000 €
Livello	Descrizione codice economico - <b>Uscite</b>	<b>83.568.191 €</b>
I	Spese Correnti	
II	<b>Redditi da lavoro Dipendente</b>	<b>33.146.900 €</b>
III	Retribuzioni Lorde	27.843.396 €
III	Contributi sociali a carico dell'ente	5.303.504 €
II	<b>Imposte e tasse a carico dell'ente</b>	<b>1.272.383 €</b>
III	Imposte e tasse	1.272.383 €
II	<b>Acquisto di beni e servizi</b>	<b>49.148.908 €</b>
III	Acquisto di beni	2.555.743 €
III	Acquisto di servizi	46.593.165 €

Preme precisare che l'elaborazione dei dati rappresentati nell'allegato 2 al DM 27 marzo 2013 - programma 20.1 - e quelli di cui all'allegato 1 - budget economico annuale - hanno origine da ratio diverse e più precisamente i valori espressi nell'allegato 2 vengono generati secondo il principio di cassa mentre i valori di cui all'allegato 1 vengono generati secondo il principio della competenza.

L'importo delle entrate complessive dell'allegato 2, pari ad Euro 78.872.241, si compone della previsione d'incasso del saldo residuo, pari al 20%, della convenzione 2024 con il Ministero della Salute (complessivi Euro 66.780.000,00), degli acconti pari all' 80% della convenzione 2025 con il Ministero della Salute (complessivi Euro 62.599.548,00), della previsione d'incasso del saldo, pari al 50%, della convenzione 2024 e acconto, pari al 50%, della convenzione 2025 con il Ministero della Difesa (complessivi Euro 3.129.960,80) e dalle ulteriori convenzioni con il Ministero della Salute ed il Ministero dell'Interno per Euro 4.458.200. Per il 2025 sono state considerate le entrate previste dalle altre fonti di finanziamento (Bandi e affidamenti di servizi, attività finanziate da raccolte fondi e accordi di partenariato e attività commerciali), oltre che una stima su base storica relativamente ad incassi per donazioni pari a Euro 3.000.000 (stima effettuata su base storica anno 2024).

#### **4. PROGRAMMA ANNUALE DELLE ATTIVITÀ**

Il programma annuale delle attività è declinato sulla base delle priorità strategiche delineate dalla governance associativa e integra le attività strutturali svolte dall'Associazione per il perseguimento dei

# CROCE ROSSA ITALIANA

## BILANCIO DI PREVISIONE

### ANNO 2025



fini statutarie. Non include gli elementi non prevedibili alla data di elaborazione del presente documento, quali gli interventi di risposta a emergenze nazionali o internazionali o le possibili ulteriori necessità delle differenti articolazioni associative che si venissero a manifestare nel corso del 2025. Di tali possibili variazioni verrà data evidenza mediante la rimodulazione del budget economico annuale in corso d'anno.

#### 4.1 La programmazione strategica 2025

Con Provvedimento del Presidente Nazionale n. 159 del 4 ottobre 2024 è stato promosso l'atto di indirizzo strategico dell'Associazione per l'anno 2025. Tale atto, in continuità con quanto stabilito per l'anno in corso, declina alcune priorità strategiche del Consiglio, correlandole agli obiettivi della Strategia 2018 – 2030 della CRI.

OBIETTIVI STRATEGICI	PRIORITA' STRATEGICHE
<p><b>ORGANIZZAZIONE:</b> Adempiere al mandato umanitario della Croce Rossa, rafforzando le nostre capacità organizzative.</p>	<p><b>P1.</b> Monitorare l'avanzamento della Strategia 2018 - 2030 verso il raggiungimento dei suoi obiettivi, dando diffusione dei risultati raggiunti e identificando le azioni propedeutiche alla sua piena implementazione</p>
	<p><b>P2.</b> Migliorare il sistema dei controlli interni al Comitato Nazionale e garantire l'esecuzione uniforme dei controlli verso i Comitati territoriali</p>
	<p><b>P3.</b> Promuovere l'accesso ai dati e alle informazioni dell'Associazione in tempo reale per favorire la presa decisionale consapevole, a tutti i livelli, e valorizzare l'operato della CRI</p>
	<p><b>P4.</b> Promuovere l'automazione dei processi e la digitalizzazione delle attività di gestione, in modo sicuro e accessibile</p>
	<p><b>P5.</b> Consentire ai Presidenti di Comitato di concentrare la propria attività sulla gestione dei Volontari e sullo sviluppo di attività pertinenti e innovative</p>
	<p><b>P6.</b> Promuovere l'accesso dei Comitati CRI alle fonti di finanziamento interne ed esterne</p>
	<p><b>P7.</b> Rendere i regolamenti più snelli ed agevoli a beneficio dei Comitati CRI</p>
	<p><b>P8.</b> Supportare il processo di rinnovamento del patrimonio immobiliare della CRI</p>
	<p><b>P9.</b> Rendere più efficace la comunicazione interna e più omogenea quella esterna</p>

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ANNO 2025**



Croce Rossa Italiana  
 Organizzazione di Volontariato

OBIETTIVI STRATEGICI	PRIORITA' STRATEGICHE
	<b>P10.</b> Promuovere le capacità innovative dell'Associazione e dei Comitati
<b>VOLONTARI:</b> Responsabilizzare e coinvolgere in modo attivo nei processi decisionali a tutti i livelli i Volontari ed il personale	<b>P11.</b> Promuovere lo sviluppo di campagne di reclutamento dei Soci Volontari CRI che siano mirate ai bisogni dei Comitati
	<b>P12.</b> Sviluppare nuove forme di volontariato che garantiscano la partecipazione alla CRI dei cittadini e delle aziende
	<b>P13.</b> Promuovere il benessere e la motivazione dei Soci Volontari CRI, anche sviluppando una cultura della diversità, dell'equità e dell'inclusione
	<b>P14.</b> Promuovere la formazione della <i>governance</i> dell'Associazione, per garantire un governo consapevole dei Comitati
	<b>P15.</b> Potenziare le attività dei Giovani CRI verso la gioventù, attraverso un rafforzamento dell'identità dei Volontari Giovani e un ampliamento del loro numero
	<b>P16.</b> Rilanciare la centralità dei Corpi Ausiliari alle FF.AA. per il perseguimento del mandato della CRI
	<b>P17.</b> Semplificare e snellire la formazione interna della CRI ed efficientare i costi dei corsi nazionali e regionali
<b>PRINCIPI E VALORI:</b> Promuovere e diffondere i Principi Fondamentali della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, i Valori umanitari e il Diritto Internazionale Umanitario	<b>P18.</b> Ampliare i momenti di disseminazione del Diritto Internazionale Umanitario, anche in ottica di formazione dei leader attuali e futuri
	<b>P19.</b> Rendere conoscibili alla comunità i luoghi della memoria della CRI
<b>SALUTE:</b> Tutelare e promuovere l'educazione universale alla salute e alla sicurezza delle persone	<b>P20.</b> Investire nell'accesso equo alla salute, attraverso l'attività di presa in carico socio sanitaria volte alla cura e alla prevenzione, in particolare rivolte alle persone anziane
	<b>P21.</b> Promuovere la salute mentale anche attraverso programmi di prevenzione
<b>INCLUSIONE SOCIALE:</b> Promuovere una cultura dell'inclusione sociale per un'integrazione attiva delle persone in situazione di vulnerabilità	<b>P22.</b> Potenziare il posizionamento dell'Associazione sul tema della povertà e dello spreco alimentare
	<b>P23.</b> Rafforzare la capacità dei Comitati CRI di erogare servizi di inclusione lavorativa

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ANNO 2025**



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

OBIETTIVI STRATEGICI	PRIORITA' STRATEGICHE
	<b>P24.</b> Promuovere attività di contrasto alle solitudini involontarie delle persone anziane e di supporto ai <i>caregiver</i>
<b>EMERGENZE:</b> Rispondere alle situazioni di crisi e di emergenza, aumentare la resilienza delle comunità, puntando sulla prevenzione e la preparazione in caso di calamità	<b>P25.</b> Potenziare la formazione e l'addestramento dei Volontari impiegati in attività di emergenza
	<b>P26.</b> Garantire autonomia operativa in emergenza ai Comitati CRI nelle fasi del primo intervento
	<b>P27.</b> Potenziare l'aiuto umanitario verso le popolazioni nei Paesi in conflitto o sfollate
	<b>P28.</b> Promuovere la cultura della riduzione del rischio nella comunità
	<b>P29.</b> Affermare il posizionamento della CRI sul tema dei cambiamenti climatici
<b>COOPERAZIONE:</b> Cooperare attivamente con il Movimento e le sue componenti, aumentando la presenza all'estero con progetti e azioni di intervento	<b>P30.</b> Promuovere interventi mirati di cooperazione internazionale, sulla base di piani strategici e programmi definiti

Sulla base di tali priorità strategiche, è stata sviluppata dai Responsabili delle strutture organizzative, in raccordo con i referenti della *governance* di competenza, il seguente programma di attività strategiche, comprensivo di obiettivi specifici, linee di attività e risultati attesi al 31/12/2025. Tali risultati rappresentano i target della performance annuale dell'Associazione.

Priorità strategica	Obiettivo specifico	Linea d'azione	Risultati al 31/12/2025
<b>P1. Monitorare l'avanzamento della Strategia 2018 – 2030 verso il raggiungimento dei suoi obiettivi, dando diffusione ai risultati raggiunti e identificando le azioni propedeutiche alla sua piena implementazione</b>	<b>O1.1</b> Diffondere i risultati raggiunti nell'applicazione della Strategia 2018 – 2030 della CRI	Effettuare un bilancio di medio termine dell'implementazione della Strategia 2018 – 2030 della CRI	<b>R1.1</b> – Redazione e diffusione di un report di resoconto dell'attuazione della Strategia CRI dal 2018 al 2024
	<b>O1.2</b> Monitorare l'implementazione della Strategia 2018 – 2030 della CRI	Implementare piani attuativi della Strategia 2018 – 2030, comprensivi di piani di monitoraggio	<b>R1.2.1</b> – Revisione dei piani attuativi della Strategia 2018 – 2030 già in vigore, con l'inserimento di piani di

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ANNO 2025**



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

Priorità strategica	Obiettivo specifico	Linea d'azione	Risultati al 31/12/2025
			monitoraggio
			<b>R1.2.2</b> – Formulazione di due nuovi piani attuativi, comprensivi del piano di monitoraggio
<b>P2. Migliorare il sistema dei controlli interni al Comitato Nazionale e garantire l'esecuzione uniforme dei controlli verso i Comitati territoriali</b>	<b>O2.1</b> – Efficientare i controlli del Comitato Nazionale	Potenziare i controlli interni al Comitato Nazionale tramite lo sviluppo del controllo di gestione e una revisione/definizione di processi	<b>R2.1.1</b> – Definizione di un piano di sviluppo del controllo di gestione del Comitato Nazionale
			<b>R2.1.2</b> – Redazione di una mappatura dei processi del Comitato Nazionale
			<b>R2.1.3</b> – Aggiornamento di 4 processi del Comitato Nazionale e definizione di 2 nuovi
	<b>O2.2</b> Migliorare la qualità dei servizi della CRI	Mappatura e classificazione delle strutture di accoglienza censite dall'Osservatorio permanente e individuazione di eventuali azioni di supporto per la promozione della qualità dei servizi forniti.	<b>R2.2.1</b> – Redazione di un documento di classificazione delle strutture di accoglienza CRI, comprensivo di un piano di azione per la promozione della qualità dei servizi
	<b>O2.3</b> Promozione dell'adesione dei Comitati CRI al processo di audit	Sviluppo delle attività di autocontrollo	<b>R2.3.1</b> – Aumento dei Comitati CRI che compilano il questionario di autocontrollo
<b>P3. Promuovere l'accesso ai dati e alle informazioni dell'Associazione in tempo reale per favorire</b>	<b>O3.1</b> Migliorare la presa decisionale consapevole del <i>management</i> e della <i>governance</i> della CRI	Mappatura delle esigenze e potenzialità informative e creazione di un flusso standardizzato di dati verso la <i>governance</i>	<b>R3.1.1</b> – Definizione di uno scadenzario dei flussi informativi verso il Consiglio Direttivo Nazionale

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ANNO 2025**



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

Priorità strategica	Obiettivo specifico	Linea d'azione	Risultati al 31/12/2025
la presa decisionale consapevole, a tutti i livelli, e valorizzare l'operato della CRI	O3.2 Razionalizzare il set di dati accessibili ai vari livelli associativi	Implementazione di un sistema di <i>governance</i> delle piattaforme informatiche	<b>R3.2.1</b> – Definizione di un piano di dettaglio per la <i>governance</i> delle piattaforme informatiche
			<b>R3.2.2</b> – Definizione di un/una processo/procedura per l'approvazione del fabbisogno informatico
		Sviluppo di un sistema di reportistica standard	<b>R3.2.3</b> – Realizzazione di un piano di fattibilità relativo al sistema di reportistica standard
P4. Promuovere l'automazione dei processi e la digitalizzazione delle attività di gestione, in modo sicuro e accessibile	O4.1 Efficientamento dei processi di gestione	Analisi dei processi e sviluppo di fattibilità di automazione/digitalizzazione degli stessi	<b>R4.1.1</b> Automazione di due processi del Comitato Nazionale
	O4.2 Promozione della sicurezza informatica	Migliorare il sistema di sicurezza informatica del Comitato Nazionale, anche attraverso la diffusione di comportamenti consapevoli per l'utilizzo dei sistemi IT	<b>R4.2.1</b> – Aggiornamento delle policy di sicurezza informatica <b>R4.2.2</b> – Eseguire un ciclo di formazione sulla sicurezza informatica a beneficio dei dipendenti CRI
P5. Consentire ai Presidenti di Comitato di concentrare la propria attività sulla gestione dei Volontari e sullo sviluppo di attività pertinenti e innovative	O5.1 Promozione dei Comitati regionali come strutture di <i>service</i> dei Comitati territoriali	Definizione di un intervento di <i>service</i> da inserire all'interno del PSO e sua implementazione	<b>R5.1.1</b> – Sperimentazione avviata del primo intervento di <i>service</i> dei Comitati regionali
	O5.2 Snellimento delle attività amministrative	Revisione e razionalizzazione del Piano di Supporto Organico ai Comitati	<b>R5.2.1</b> – Approvazione del PSO revisionato e allineamento delle

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ANNO 2025**



Croce Rossa Italiana  
 Organizzazione di Volontariato

Priorità strategica	Obiettivo specifico	Linea d'azione	Risultati al 31/12/2025
	dei Comitati regionali	territoriali, in ottica di priorità di implementazione	scadenze presunte alle scadenze reali
<b>P6. Promuovere l'accesso dei Comitati CRI alle fonti di finanziamento interne ed esterne</b>	<b>O6.1</b> Aumentare la capacità dei Comitati CRI di accedere alle opportunità di finanziamento esterne	Dare seguito al progetto +Rete, che prevede la segnalazione dei bandi e il supporto alla progettazione e promuovere donazioni verso le attività dei Comitati CRI	<b>R6.1.1</b> – Pubblicazione di 150 bandi sulla piattaforma Red Cloud (Innovation Hub) e supporto di 50 Comitati CRI
			<b>R6.1.2</b> - Conclusione di almeno 6 accordi a beneficio di progettualità che coinvolgono i Comitati territoriali
	<b>O6.2</b> Semplificare l'accesso dei Comitati CRI alle fonti di finanziamento interne	Dare seguito al lavoro di standardizzazione dei bandi interni	<b>R6.2.1</b> – Approvazione del processo di standardizzazione dei bandi interni e svolgimento di almeno una procedura secondo il nuovo processo
		Efficientare i tempi di risposta nell'ambito del Fondo di Sostegno e Sviluppo ai Comitati CRI	<b>R6.2.2</b> – Analisi di tutte le istanze delle finestre di finanziamento
<b>P7. Rendere i regolamenti più snelli e agevoli a beneficio dei Comitati CRI</b>	<b>O7.1</b> Rendere i regolamenti più agevoli per i Comitati CRI	Avviare un percorso di snellimento, integrazione e semplificazione dei regolamenti CRI attualmente in vigore	<b>R7.1.1</b> - Approvazione di un piano di lavoro pluriennale di snellimento, integrazione e semplificazione dei regolamenti
	<b>O7.2</b> Rendere lo Statuto più aderente al contesto attuale e più comprensibile internamente ed	Analizzare l'articolato statutario, verificare la possibilità di aggiornamento secondo il contesto attuale (normativa del Terzo settore,	<b>R7.2.1</b> – Definizione di una proposta di revisione statutaria

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ANNO 2025**



Croce Rossa Italiana  
 Organizzazione di Volontariato

Priorità strategica	Obiettivo specifico	Linea d'azione	Risultati al 31/12/2025
	esternamente	policy del Movimento), rendere il testo di più facile lettura	
<b>P8. Supportare il processo di rinnovamento del patrimonio immobiliare della CRI</b>	<b>O8.1</b> - Favorire processi di rinnovamento, riqualificazione e messa in sicurezza delle infrastrutture edilizie dell'Associazione e dei Comitati CRI	Potenziamento dell'anagrafe degli immobili dell'Associazione, implementando il piano di investimento in ottica di riqualificazione strutturale e impiego o alienazione.	<b>R8.1.1</b> – Censimento degli immobili di proprietà del Comitato Nazionale in uso ai Comitati territoriali che non risultino accessibili ex L.13/80 e DM 236/89
			<b>R8.1.2</b> – Istituzione di un focal point per il supporto ai Comitati regionali nel monitoraggio dell'utilizzo gli immobili del Comitato Nazionale da parte dei Comitati CRI sul territorio
			<b>R8.1.3</b> - Avvio delle procedure di alienazione di 5 immobili rientranti nel Piano di alienazione e valorizzazione.
			<b>R8.1.4</b> - Istituzione di un fondo per l'abbattimento delle barriere architettoniche e lavorazione di almeno 10 istanze di accesso al fondo
			<b>P8.1.5</b> – Rinnovo del percorso di finanziamento delle ristrutturazioni degli immobili dove operano i Comitati CRI, attraverso la seconda edizione del bando per le ristrutturazioni.
		Definizione di strumenti accessibili ai Comitati per richiedere il finanziamento delle ristrutturazioni degli immobili in cui operano	

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ANNO 2025**



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

Priorità strategica	Obiettivo specifico	Linea d'azione	Risultati al 31/12/2025
			<b>P8.1.6</b> – Avvio della ristrutturazione di 3 immobili in uso al Comitato Nazionale.
<b>P9. Rendere più efficace la comunicazione interna e più omogenea quella esterna</b>	<b>O9.1</b> Promuovere la comunicazione interna tra le strutture operative del Segretariato, tra i referenti della <i>governance</i> e tra la <i>governance</i> e le unità operative di riferimento	Organizzare momenti flussi informativi che favoriscano la comunicazione interna.	<b>R9.1.1</b> –Sviluppo di un sito intranet del Comitato Nazionale
	<b>O9.2</b> Rendere la comunicazione esterna più omogenea	Uniformare la comunicazione verso il territorio e utilizzare in maniera coerente gli strumenti di comunicazione	<b>R9.2.1</b> – Puntuale implementazione del piano di comunicazione esterna per l'anno 2025
<b>P10. Promuovere le capacità innovative dell'Associazione e dei Comitati</b>	<b>O10.1</b> Investire sul potenziamento delle capacità innovative a livello nazionale	Consolidare e potenziare gli strumenti digitali dell'Associazione	<b>R10.1.1</b> – Sviluppo e messa online di un nuovo ambiente digitale sulla piattaforma Red Cloud
			<b>R10.1.2</b> – Implementazione di nuovi sviluppi sulla dashboard del volontariato
	<b>O10.2</b> Investire sul potenziamento delle capacità innovative a livello territoriale	Facilitare lo sviluppo e l'accompagnamento di idee innovative dei Comitati CRI	<b>R10.2.1</b> – Realizzazione di un contest sulle buone pratiche
			<b>R10.2.2</b> – Avvio del progetto sull'applicazione dell'intelligenza artificiale all'interno dell'Associazione
<b>P11. Promuovere lo sviluppo di campagne di</b>	<b>O11.1</b> Avviare un percorso mirato al	Sviluppare campagne mirate alle effettive necessità dei	<b>R11.1.1</b> – Definizione di una proposta sviluppo del

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ANNO 2025**



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

Priorità strategica	Obiettivo specifico	Linea d'azione	Risultati al 31/12/2025
<b>reclutamento dei Soci Volontari CRI che siano mirate ai bisogni dei Comitati</b>	reclutamento di Soci Volontari CRI	Comitati territoriali in tema di reclutamento Volontari, partendo da un'analisi che restituisca i diversi modelli di Comitato per i quali è necessario prevedere interventi di reclutamento differenziati.	volontariato CRI per almeno un modello di Comitato
<b>P12. Sviluppare nuove forme di volontariato che garantiscano la partecipazione alla CRI dei cittadini e delle aziende</b>	<b>O12.1</b> Implementazione della sperimentazione del Volontariato a Progetto "Un'esperienza di Umanità"	Proseguire la sperimentazione sul Volontariato a Progetto	<b>R12.1.1</b> – 2 workshop realizzati sul Volontariato a Progetto
	<b>O12.2</b> Promuovere il Servizio Civile Universale, internamente alla rete associativa ed esternamente	Favorire la partecipazione dei Comitati e dei giovani al Programma di Servizio Civile Universale	<b>R12.2.1</b> – Almeno 400 Comitati CRI aderenti al bando SCU e aumento del 10% delle candidature dei giovani ai programmi CRI
	<b>O12.3</b> Favorire la cittadinanza attiva attraverso la collaborazione della CRI in programmi di responsabilità sociale delle aziende	Favorire la partecipazione delle aziende nel Volontariato della CRI	<b>R12.3.1</b> – Aumento del 3% dei Comitati che aderiscono ai programmi di volontariato di impresa
<b>P13. Promuovere il benessere e la motivazione dei Soci Volontari CRI, anche sviluppando una cultura della diversità, dell'equità e dell'inclusione</b>	<b>O13.1</b> Implementazione del Piano d'Azione del Volontariato	Supporto ai Comitati CRI per l'attuazione del piano d'azione del Volontariato	<b>P13.1.1</b> Definizione di linee guida a beneficio dei Comitati per l'implementazione del Piano d'Azione del Volontariato
			<b>P.13.1.2</b> – Almeno 3 Comitati supportati per lo sviluppo delle giornate Open CRI

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ANNO 2025**



Croce Rossa Italiana  
 Organizzazione di Volontariato

Priorità strategica	Obiettivo specifico	Linea d'azione	Risultati al 31/12/2025
			<b>P.13.1.3</b> – Almeno 3 Comitati supportati per l'utilizzo degli strumenti di promozione della motivazione dei Volontari
<b>P14. Promuovere la formazione della governance dell'Associazione, per garantire un governo consapevole dei Comitati</b>	<b>O14.1</b> Dotare i nuovi Presidenti e Consiglieri di competenze e strumenti per governare al meglio i propri Comitati	Implementazione di una formazione capillare che garantisca il soddisfacimento di bisogni formativi espressi dagli interessati e condivisi	<b>R14.1.1</b> - 14 eventi formativi regionali realizzati, 350 volontari CRI formati
			<b>R14.1.2</b> – Realizzazione di un ciclo di webinar per la Governance associativa destinato ai Presidenti e ai Consiglieri dei Comitati CRI e dei Comitati Regionali / Prov. Autonome
			<b>R14.1.3</b> – Realizzazione di 6 workshop online di Comunicazione Efficace destinati ai Presidenti dei Comitati CRI di nuova elezione
<b>P15. Potenziare le attività dei giovani CRI verso la Gioventù, attraverso un rafforzamento dell'identità dei Volontari Giovani e un ampliamento del loro numero</b>	<b>O15.1</b> Potenziare le attività svolte dai Giovani Volontari CRI verso la gioventù	Investire sulla definizione dell'identità dei Giovani Volontari CRI e sul riconoscimento del loro ruolo nell'Associazione, affinché possano consolidarsi i progetti in corso e nascere nuove iniziative	<b>R15.1.1</b> – Diffusione della Youth Policy della CRI
			<b>R15.1.2</b> – Sviluppo carriera Alias all'interno dell'Associazione
			<b>R15.1.3</b> – Realizzazione di almeno 40 campi estivi
			<b>R15.1.4</b> – Definizione di almeno una idea progettuale sul coinvolgimento dei giovani

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ANNO 2025**



Croce Rossa Italiana  
 Organizzazione di Volontariato

Priorità strategica	Obiettivo specifico	Linea d'azione	Risultati al 31/12/2025
			per la promozione della cittadinanza attiva e di un futuro sostenibile
	<b>O15.2</b> Definizione di una strategia per il reclutamento dei Giovani CRI	Programmazione di una strategia per il reclutamento dei Giovani CR	<b>R15.2.1</b> – Aumento dei Comitati aderenti al progetto 8-13  <b>R15.2.2</b> – Avvio del progetto CRI Ambassador tramite il coinvolgimento degli istituti scolastici e il rafforzamento delle attività nelle scuole
<b>P16. Rilanciare la centralità dei Corpi Ausiliari alle FF.AA. per il perseguimento del mandato della CRI</b>	<b>O16.1</b> Potenziare la preparazione dei Corpi Ausiliari in raccordo con i principali stakeholder	Definizione dei dettagli organizzativi per la partecipazione di entrambi i Corpi Ausiliari alle Forze Armate a un'esercitazione interforze. Partecipazione alla stessa dei Corpi Ausiliari alle FF.AA.	<b>R16.1.1</b> – Supporto all'organizzazione e partecipazione a una esercitazione interforze.
<b>P17. Semplificare e snellire la formazione interna della CRI ed efficientare i costi dei corsi nazionali e regionali</b>	<b>P17.1</b> Efficientare i costi dei corsi di formazione nazionale	Utilizzo delle sedi CRI abilitate ad ospitare i momenti formativi	<b>R17.1.1</b> – Realizzazione di almeno il 60% dei campi di formazione nazionale presso sedi CRI
<b>P18. Ampliare i momenti di disseminazione del Diritto Internazionale Umanitario, anche in ottica di formazione dei leader attuali e futuri</b>	<b>O18.1</b> – Disseminare il Diritto Internazionale Umanitario nelle scuole	Organizzazione della quarta edizione delle Gare nazionali di Diritto internazionale Umanitario	<b>R18.1.1</b> - Oltre 140 studenti coinvolti nelle gare di diritto internazionale umanitario
<b>P19. Rendere conoscibili alla comunità i luoghi della memoria della CRI</b>	<b>O19.1</b> Promuovere i luoghi della memoria della CRI in maniera coinvolgente	Sviluppare una mappatura dei luoghi della CRI e pubblicarla attraverso una tecnica di <i>storytelling</i>	<b>R19.1.1</b> – Pubblicazione di una <i>StoryMap</i> sui luoghi della memoria della CRI

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ANNO 2025**



Croce Rossa Italiana  
 Organizzazione di Volontariato

Priorità strategica	Obiettivo specifico	Linea d'azione	Risultati al 31/12/2025
<b>P20. Investire nell'accesso equo alla salute, attraverso attività di presa in carico socio sanitaria volte alla cura e alla prevenzione, in particolare rivolte alle persone anziane</b>	<b>O20.1</b> Investire capillarmente nella salute dei cittadini, garantendo loro servizi di cura e prevenzione ad accesso gratuito	Implementazione delle Officine della Salute, attraverso il supporto ai Comitati territoriali nell'apertura di ambulatori di prossimità, presidi al benessere della comunità e farmacie solidali	<b>R20.1.1</b> – Aumento delle Officine della Salute presenti sul territorio nazionale
		Definizione di un piano di sviluppo delle attività di assistenza domiciliare e “telemedicina” o monitoraggio da remoto, anche in ottica di supporto per la gestione di patologie croniche e multiple	<b>R.20.1.2</b> - Elaborazione di una pianificazione per l'attuazione di progetti di teleassistenza e telemedicina
		Implementazione di iniziative itineranti di prevenzione	<b>R20.1.3</b> – Realizzazione di un tour itinerante per lo screening delle malattie cardio vascolari
<b>P21. Promuovere la salute mentale anche attraverso programmi di prevenzione</b>	<b>O21.1</b> Potenziare il programma di supporto psicosociale da remoto	Consolidare le progettualità di supporto psicosociale svolte nell'ambito della Centrale di Risposta Nazionale	<b>R21.1.1</b> – Almeno 2500 persone assistite tramite supporto psicosociale da remoto
<b>P22. Potenziare il posizionamento dell'Associazione sul tema della povertà e dello spreco alimentare</b>	<b>O22.1</b> Rendere il Comitato Nazionale un interlocutore di rilievo sul tema della povertà e dello spreco alimentare	Presentazione e avvio di un progetto che coinvolga i Comitati territoriali in attività di contrasto allo spreco alimentare e a beneficio delle persone meno abbienti	<b>R22.1.1</b> – Implementazione di un progetto sullo spreco alimentare con il coinvolgimento dei Comitati territoriali
<b>P23. Rafforzare la capacità dei Comitati CRI di erogare servizi di inclusione lavorativa</b>	<b>O23.1</b> Promozione dell'accesso equo al mondo del lavoro	Consolidare l'investimento dell'Associazione sui temi dell'inclusione lavorativa, attraverso la diffusione delle buone pratiche acquisite in nuove progettualità	<b>R23.1.1</b> – Implementazione di un progetto per l'erogazione di servizi di inclusione lavorativa con il coinvolgimento dei Comitati territoriali

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ANNO 2025**



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

Priorità strategica	Obiettivo specifico	Linea d'azione	Risultati al 31/12/2025
<b>P24. Promuovere attività di contrasto alle solitudini involontarie delle persone anziane e di supporto ai caregiver</b>	<b>O24.1</b> Promuovere il benessere delle persone anziane e di coloro che se ne prendono cura	Sviluppo di un programma di attività che preveda il coinvolgimento dei Comitati territoriali in risposta alla sfida della solitudine involontaria, in particolare delle persone anziane e dei caregiver	<b>R24.1.1</b> – Definizione di una progettualità sul tema del contrasto alle solitudini involontarie, con il coinvolgimento dei Comitati territoriali
<b>P25. Potenziare la formazione e l'addestramento dei Volontari impiegati in attività di emergenza</b>	<b>O25.1</b> Potenziare la preparazione dei Volontari CRI	Potenziare il numero di Volontari CRI preparati attraverso addestramenti pianificati a livello nazionale e declinati regionalmente in funzione dei rischi maggiormente presenti sul territorio.	<b>R.25.1.1</b> – Eseguire 3 sessioni di addestramento specifico sull'uso della nuova attrezzatura in dotazione dalla colonna mobile nazionale e una esercitazione nazionale
<b>P26. Garantire autonomia operativa in emergenza ai Comitati CRI nelle fasi del primo intervento</b>	<b>O26.1</b> Rendere i Comitati CRI autonomi nelle fasi del primo intervento in emergenza	Prosecuzione e potenziamento del programma MIRROR	<b>R.26.1.1</b> - Revisione del programma Mirror e suo aggiornamento secondo le nuove esigenze del territorio
			<b>R.26.1.2</b> - Assegnazione ai Comitati regionali di nuovi mezzi speciali, DPI e dotazioni operative
<b>P27. Potenziare l'aiuto umanitario verso le popolazioni nei Paesi in conflitto o sfollate</b>	<b>O27.1</b> Posizionare la CRI all'interno del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa sul tema dell'aiuto umanitario	Supportare le Consorelle in Paesi in situazioni di crisi umanitaria, attraverso l'analisi delle esigenze e l'invio di beni necessari e personale addestrato	<b>R27.1.1</b> – Invio di nuovi aiuti umanitari secondo le esigenze specifiche rilevate negli scenari di intervento nei quali opera l'Associazione
<b>P28. Promuovere la cultura della riduzione del rischio nella comunità</b>	<b>O28.1</b> Rendere la popolazione più consapevole sul tema della riduzione del rischio	Supporto all'implementazione della campagna nazionale "Io non rischio", elaborazione dei contenuti tematici e diffusione tra i Comitati	<b>R.28.1.1</b> – Incremento dei Comitati CRI aderenti all'iniziativa "Io non Rischio"
<b>P29. Affermare il</b>	<b>O29.1</b> Promuovere	Sensibilizzare la popolazione	<b>R29.1.1</b> – Sviluppo di un

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ANNO 2025**



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

Priorità strategica	Obiettivo specifico	Linea d'azione	Risultati al 31/12/2025
<b>posizionamento della CRI sul tema dei cambiamenti climatici</b>	esternamente le attività della CRI per la mitigazione dei cambiamenti climatici	sul rapporto tra i cambiamenti climatici e la salute fisica e mentale e promuovere attività e progetti sul tema delle migrazioni climatiche e ambientali.	percorso immersivo per la sensibilizzazione della comunità ai temi della migrazione ambientale
<b>P30. Promuovere interventi mirati di cooperazione internazionale, sulla base di piani strategici e programmi definiti</b>	<b>O30.1</b> Implementare la strategia di cooperazione e dei piani regionali	Definizione di un piano attuativo della strategia di cooperazione e dei piani regionali, comprensivi di budget, cronogramma e piano di monitoraggio	<b>R30.1.1</b> – Definizione di un cronoprogramma della strategia e piano di comunicazione.
		Garantire sostenibilità alla strategia attraverso iniziative di finanziamento esterno (con fondi istituzionali o donazioni)	<b>R30.1.2</b> – Finanziamento esterno di almeno una progettualità inclusa nei piani regionali
	<b>O30.2</b> Includere il Volontariato nelle progettualità di cooperazione internazionale	Definire, all'interno delle progettualità di cooperazione internazionale, attività che possano prevedere le competenze del volontariato quale valore aggiunto	<b>R30.2.1</b> – Inserimento di linee di attività che coinvolgano il Volontariato in almeno due progettualità

#### 4.2 Le attività previste nel 2025

L'Associazione della Croce Rossa Italiana, in linea con i Sette Principi Fondamentali e gli obiettivi strategici sopra menzionati, nonché con le finalità statutarie, implementa programmi ed operazioni con lo scopo di perseguire la sua missione: *prevenire e alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale od opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.*

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2025



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

Durante il 2025, contribuendo al perseguimento del programma strategico sopra riportato, l'Associazione, in continuità con gli anni passati, svilupperà le seguenti azioni, che riportiamo suddivise per ambito di intervento:

## a) Programmi sanitari e socio sanitari

Grazie all'adesione dei Comitati sul territorio, l'Associazione, nel 2025, potenzierà il programma di **promozione della salute di prossimità** "Officine della Salute", aprendo nuovi ambulatori o presidi per il benessere della comunità in alcune regioni italiane, con l'obiettivo di garantire l'accesso gratuito della popolazione a cure e visite mediche, anche specialistiche, nonché l'orientamento ai servizi del territorio, il supporto psicosociale e l'informativa sui corretti stili di vita. Sempre in ottica di prossimità della salute, proseguiranno il tour itinerante per la prevenzione delle malattie cardiovascolari, attraverso il viaggio di un camper attrezzato che farà un minimo di 8 tappe presso altrettanti Comitati CRI per garantire screening gratuiti alla popolazione, il tour itinerante per lo screening dermatologico e quello per la prevenzione odontoiatrica.

Nel 2025 continuerà la collaborazione con la Fondazione Villa Maraini per l'implementazione di progetti, iniziative e servizi di **contrasto alle dipendenze e all'abuso di sostanze stupefacenti**.

La **Centrale di Risposta Nazionale della CRI (CRN)**, punto unico di accesso per le richieste di assistenza da parte della popolazione e il loro smistamento verso i Comitati sul territorio, incrementerà nel prossimo anno i servizi, acquisendo, grazie al finanziamento ottenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito del bando dedicato alle iniziative nazionali degli enti del Terzo settore, un desk medico a supporto della comunità e dei Comitati CRI. La Centrale sarà inoltre coinvolta, insieme al Comitato regionale Abruzzo, nell'implementazione di una sperimentazione di telemonitoraggio, nel contesto dell'azione dello Spoke Megalithic, coordinato dall'Università degli studi dell'Aquila nell'ambito del progetto Vitality, finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca grazie ai fondi PNRR.

## b) Programmi di supporto e di integrazione sociale

Nell'ambito del supporto sociale, nel 2025 l'Associazione si concentrerà nel **contrasto alla povertà** in tutte le sue forme, da quella alimentare a quella energetica ed educativa. Continuerà infatti a promuovere sul territorio l'azione degli sportelli sociali, aumentando la loro presenza e la qualità dei loro servizi, e a supportare la popolazione in azioni di risparmio energetico. In particolare, per quanto riguarda la povertà alimentare, assicurerà attività di contrasto allo spreco, con l'obiettivo di aumentare l'aiuto alle famiglie meno abbienti.

La **solitudine involontaria** sarà un altro tema di lavoro per il prossimo anno: verranno infatti definite iniziative in collaborazione con i Comitati territoriali al fine di sostenere, in particolare, la popolazione anziana e i suoi *caregiver*. Nel 2025, continuerà anche il progetto "Casa INCA- Inclusione e Autonomia a Caivano", finanziato dal Ministero per le disabilità, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale e mitigare l'emarginazione e la solitudine delle persone in condizioni di disabilità e dei loro caregiver. La



Centrale di risposta Nazionale della CRI proseguirà inoltre la collaborazione con l'Ente Nazionale Sordi per superare le barriere comunicative che le persone sorde affrontano nella loro vita quotidiana, promuovendo la loro piena indipendenza e garantendo loro la capacità di comunicare autonomamente.

Proseguiranno poi le iniziative di **inclusione lavorativa** e le attività di accoglienza e **protezione delle persone LGBTQ+**.

c) Programmi di supporto psicologico e psicosociale

Nel 2025, l'Associazione continuerà ad investire nel **programma di supporto psicosociale da remoto**, erogato nell'ambito dei servizi della Centrale di Risposta Nazionale, grazie all'attività di un team di psicologi.

Sarà inoltre proseguito il progetto EU4HEALTH, finanziato dalla Commissione europea e gestito dalla Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa insieme a 26 Società Nazionali, tra cui la Croce Rossa Italiana. Tale iniziativa intende supportare ed alleviare le condizioni di **salute mentale dei profughi ucraini** in fuga dal conflitto.

Le attività di supporto psicosociale saranno inoltre chiave nelle iniziative a contrasto delle solitudini involontarie e in tutte le progettualità di supporto sociale e salute di prossimità.

d) Programmi di educazione, informazione, prevenzione e sensibilizzazione

Nel corso del prossimo anno, l'Associazione proseguirà il suo impegno nella **diffusione del Diritto Internazionale Umanitario**, dei Principi e dei Valori del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, attraverso attività e corsi svolti su tutto il territorio nazionale e all'estero. Una particolare attenzione verrà rivolta alle attività di **educazione umanitaria** svolte all'interno delle scuole, al fine di educare bambini e ragazzi alla cultura della pace e della non violenza, all'accettazione dell'Altro, alla conoscenza del Diritto Internazionale Umanitario e dei Diritti Umani e del Fanciullo. In questo senso, nel 2025, verrà organizzata la terza edizione della Gara nazionale di Diritto Internazionale Umanitario, finalizzata a sensibilizzare al tema dei conflitti e delle azioni umanitarie i giovani degli istituti scolastici partecipanti su tutto il territorio nazionale.

Continueranno poi, nel corso del prossimo anno, le **campagne di advocacy** "Non sono un bersaglio" (mirata a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla violenza contro gli operatori sanitari) e "Nuclear Experience" per il disarmo nucleare. Sarà inoltre potenziata la campagna "Effetto Terra", con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione riguardo al tema della crisi climatica, attraverso un focus specifico sulla protezione dei rifugiati ambientali.

Per quanto riguarda le attività di prevenzione e sensibilizzazione, l'Associazione investirà durante il 2025 nella **promozione della salute**, attraverso alcune campagne nazionali, quali:

- World Restart a Heart Day, giornata mondiale di sensibilizzazione sull'arresto cardiaco;
- Love Red, campagna di promozione dell'educazione sessuale e della prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili;
- Dona che ti torna, per la promozione della donazione di sangue;

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2025



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

- Sicurezza on the road, campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale.

Sempre in tema di promozione della salute, verranno organizzate attività educative come: le Olimpiadi di primo soccorso, competizione nazionale tra istituti scolastici riguardante le tecniche di primo soccorso; attività di educazione e prevenzione primaria nelle scuole in tema di malattie croniche non trasmissibili; attività di educazione alimentare nelle scuole; attività di educazione alla salute in campi estivi organizzati presso i Comitati CRI aderenti su tutto il territorio nazionale.

Attività educative verranno inoltre sostenute attraverso il potenziamento del Protocollo d'intesa con il Ministero dell'Istruzione e del Merito volto allo sviluppo di percorsi formativi per la **promozione della cittadinanza attiva** (ad oggi sono oltre 800 istituti scolastici e circa 350 Comitati aderenti alle attività). In questo senso, nel 2025, continuerà anche il progetto "Hold The Line – Scelte di Confine", gioco di ruolo educativo con lo scopo di offrire un'esperienza che avvicini i partecipanti a comprendere i vissuti emotivi e quotidiani delle persone richiedenti protezione internazionale ed abbattere lo stigma della discriminazione ed esclusione tra i giovani. In particolare, nel corso del prossimo anno, si prevede di favorire e rafforzare la formazione dei Giovani CRI sul gioco di ruolo affinché siano in grado di promuoverlo e diffonderlo all'interno delle comunità di riferimento.

Sempre in tema di cittadinanza attiva, l'Associazione promuoverà nel 2025 **campagne di promozione della cultura del Volontariato**, anche attraverso il potenziamento del progetto 8-13.

#### e) Programmi di sviluppo associativo e organizzativo

La Croce Rossa Italiana, in attuazione degli obiettivi della Strategia 2018–2030 "Volontariato" e "Organizzazione", implementa costantemente azioni finalizzate allo sviluppo interno nell'ambito della promozione del Volontariato e della vita associativa e del miglioramento delle capacità organizzative.

Nell'ambito dello sviluppo associativo, durante il 2025 l'Associazione si concentrerà sull'**attuazione della propria strategia**, consolidando o definendo piani attuativi e di monitoraggio con l'obiettivo di perseguire puntualmente le attività previste entro i termini prefissati. In questo senso promuoverà l'implementazione del **Piano d'Azione del Volontariato**, attraverso il supporto ai Comitati regionali per le azioni inerenti agli obiettivi ivi riportati, l'assistenza per lo svolgimento dei Tavoli Tecnici in rete con il networking del Volontariato regionale/territoriale, l'elaborazione di linee guida a supporto degli uffici soci del territorio, il supporto ai Comitati regionali per lo sviluppo del materiale dedicato alle Giornate "Open CRI", l'assistenza ai Comitati Regionali/Territoriali riguardo alla sensibilizzazione ed utilizzo di strumenti sulla motivazione dei Volontari.

Nel 2025, il Comitato Nazionale della CRI sarà inoltre impegnato nella promozione delle altre forme di Volontariato, attraverso il potenziamento del **volontariato di impresa** e del **servizio civile universale** e la sperimentazione del **volontariato a progetto**.

La **formazione** dei Soci Volontari CRI impegnerà inoltre l'Associazione nel prossimo anno, sia attraverso i campi nazionali sia mediante il supporto alla formazione della nuova *governance* regionale e territoriale, eletta nella tornata elettorale dell'anno in corso.

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2025



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

Molti saranno inoltre gli **eventi associativi** previsti per il 2025: dalla tradizionale celebrazione della nascita dell'idea di Croce Rossa a Solferino alle Assemblee Nazionali, dal meeting nazionale dei Giovani della Croce Rossa alle Consulte Nazionali e dei Giovani, dalle Gare Nazionali di Primo Soccorso all'evento nazionale di inclusione sociale.

Nell'ambito dello sviluppo organizzativo, l'Associazione durante il 2025 potenzierà la propria efficienza ed efficacia attraverso l'implementazione di **controlli interni**, **l'automazione di processi** e la **digitalizzazione delle attività di gestione**.

Continuerà inoltre il suo **programma di innovazione**, anche grazie alla collaborazione con la Solferino Academy della Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, prevedendo il potenziamento della piattaforma di sviluppo organizzativo *Red Cloud* e la sperimentazione di un progetto di intelligenza artificiale a supporto dei Comitati CRI.

Rinnoverà poi il **Programma di Supporto Organico ai Comitati CRI**, approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale con Delibera n. 110 del 26 giugno 2021. Il Piano rappresenta un insieme integrato di servizi offerto dal Comitato Nazionale per rafforzare il suo ruolo di Rete Associativa e punta alla riorganizzazione più ampia delle funzioni di *service* della struttura nazionale, mirando allo snellimento e all'armonizzazione degli adempimenti gestionali, nell'ottica della transizione digitale. Durante il prossimo anno, il Piano sarà razionalizzato e verranno introdotte alcune sperimentazioni per promuovere la funzione di *service* dei Comitati regionali.

Durante il 2025, l'Associazione consoliderà il lavoro di **promozione della qualità** nei servizi di accoglienza ed assistenza. In particolare verrà implementato un monitoraggio costante delle attività a favore delle persone migranti attraverso cicli regolari di *assessment* e di risposta alle esigenze riscontrate.

Infine, sarà potenziato il supporto ai Comitati territoriali per **l'accesso alle risorse economiche** a vantaggio dell'ampliamento delle attività e dei servizi, sia attraverso il progetto + Rete (rete di supporto alla progettazione), sia mediante la stipula di accordi e protocolli a vantaggio del territorio.

## f) Operazioni di soccorso sanitario e di assistenza socio sanitaria

Anche nel corso del 2025, la Croce Rossa Italiana porterà avanti attività di soccorso e assistenza sanitaria in convenzione con il Ministero della Salute.

Mediante la Convenzione **USMAF** (Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera), l'Associazione garantirà la sorveglianza sanitaria presso un totale di portuali e aeroportuali e altri presidi sul territorio nazionale; in virtù della Convenzione siglata con la Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria del Ministero della Salute, assicurerà l'assistenza sanitaria (prestazioni sanitarie di primo intervento, trasporto sanitario al più vicino presidio sanitario pubblico) mediante Postazioni di Pronto Soccorso Sanitario Aeroportuale (**PSSA**) presso l'aeroporto di Pantelleria; infine, nel 2025 proseguirà la Convenzione per il Reparto di Sanità Pubblica (**RSP**), la quale prevede l'assolvimento dei compiti per

# CROCE ROSSA ITALIANA

## BILANCIO DI PREVISIONE

### ANNO 2025



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

l'applicazione del nuovo regolamento sanitario internazionale finalizzato al rafforzamento del sistema di sorveglianza ed allerta ai confini del Paese.

L'Associazione garantirà inoltre il potenziamento dei servizi sanitari sul territorio attraverso la promozione di convenzioni con enti regionali e locali a beneficio dei Comitati CRI.

Durante il 2025 continueranno infine le attività di **accoglienza della popolazione migrante** presso i Centri straordinari o di prima accoglienza gestiti dalla CRI.

#### g) Operazioni di emergenza sul territorio nazionale e internazionale

In qualità di Struttura Operativa del Sistema Nazionale di Protezione Civile, l'Associazione della Croce Rossa Italiana è organizzata al fine di garantire una capacità di risposta, h24 e per 365 giorni all'anno, alle emergenze naturali e antropiche, attraverso il coordinamento dei Comitati CRI sul territorio. L'organizzazione del sistema di risposta della CRI si fonda su un insieme di strutture centrali e decentrate, in cui collaborano gli operatori di staff e volontari, i quali assicurano assistenza sanitaria in emergenza, servizi di supporto psicologico e psicosociale, allestimento di strutture campali di accoglienza per la popolazione colpita da disastri, attivazione di campi base finalizzati all'alloggio dei soccorritori impegnati nelle operazioni di assistenza alla popolazione, azioni di ricerca e soccorso, servizi di ristorazione in emergenza, potabilizzazione dell'acqua.

Nel 2025, l'Associazione rafforzerà la propria struttura di risposta, attraverso la **formazione** del personale e dei Volontari dedicati all'emergenza, la **dotazione di mezzi e materiali** e la partecipazione a progetti *multistakeholder* di **preparazione** ai disastri, quali il progetto europeo Red Roses.

Durante il prossimo anno proseguiranno poi:

- il **progetto "MIRROR – Modulo Integrato Regionale per la Risposta, la gestione Operativa e la Resilienza"**, che si propone di migliorare gli standard di intervento dei Comitati Regionali della CRI e delle strutture operative del Comitato Nazionale, adattandoli alle specifiche esigenze territoriali e ai potenziali scenari di rischio;
- il **progetto RELIEF**, che si propone di ottimizzare l'assistenza in situazioni di emergenza umanitaria, sia a livello locale che su vasta scala, garantendo un accesso rapido agli aiuti per il maggior numero possibile di beneficiari;
- la Convenzione per la gestione delle attività della Scuola Nazionale di Formazione e Addestramento UAS (**Sistema Aeromobile a Pilotaggio Remoto**).

L'Associazione continuerà inoltre gli interventi di disinnescamento di ordigni bellici (**DOB**), realizzati grazie al supporto sanitario e logistico assicurato dal Corpo Militare Volontario e in collaborazione con i Comitati CRI sul territorio, e il supporto al Ministero della Salute per la gestione dei farmaci antidotali sul territorio nazionale, nell'ambito del servizio di Scorta Nazionale Antidoti e Farmaci (**SNAF**).

Proseguiranno inoltre le attività di **Restoring Family Links** (riconnesione dei legami familiari) in ambito nazionale e internazionale e le azioni di ricerca e soccorso in mare, a supporto della Federazione Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, a bordo della nave **Ocean Viking**.

# CROCE ROSSA ITALIANA BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2025



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

## h) Programmi internazionali

La Croce Rossa Italiana sviluppa attività di cooperazione internazionale, in sinergia con la Federazione Internazionale delle Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e con le Consorelle, promuovendo l'approccio basato su localizzazione e prossimità<sup>38</sup> attraverso le proprie Delegazioni. La presenza delle Delegazioni nelle aree di competenza permette una stretta collaborazione con le Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa con cui l'Associazione coopera e garantisce un costante coordinamento con la Federazione Internazionale delle Società Nazionali di Croce Rossa e di Mezzaluna Rossa.

Nel 2025, la struttura internazionale della CRI comprenderà **14 delegazioni**: Delegazione Regionale Asia Pacifico – Malesia, Delegazione Regionale Europa e Balcani – Montenegro, Delegazione Regionale Caucaso – Georgia, Delegazione Regionale Centro Asia – Kyrgyzstan, Delegazione Regionale America del Sud – Panama, Delegazione Regionale America Centrale e Caraibi - Repubblica Dominicana, Delegazione Paese El Salvador, Delegazione Paese Honduras, Delegazione Paese Palestina, Delegazione Regionale Africa Occidentale – Dakar, Delegazione Regionale Africa Occidentale Yaoundé, Delegazione Paese Ciad, Delegazione Regionale Corno d'Africa - Etiopia, Delegazione Regionale Africa Orientale e Isole Oceano Indiano – Nairobi.

Le delegazioni, supportate dallo staff in Italia, si occuperanno di implementare il **Piano strategico della cooperazione internazionale** della CRI attraverso progetti di sviluppo nei Paesi di riferimento e attività di supporto nelle crisi umanitarie.

Nel 2025, l'Associazione infine continuerà a contribuire allo **sviluppo del Movimento Internazionale**, in particolare attraverso il sostegno alla *Partnership on Substance Abuse* e a ERNA, network europeo di Croce Rossa su HIV, epatiti e droga.

## 4.3 Le attività di pubblico interesse finanziate dalle Convenzioni con i Ministeri della Salute e della Difesa

### A) Le attività di pubblico interesse finanziate dalla Convenzione con il Ministero della Salute

L'attività prevalente che la CRI svolge in convenzione con il Ministero della Salute è articolata in 6 macro aree, in coerenza con gli obiettivi contenuti all'interno della Strategia 2018-2030 dell'Associazione. Di seguito le 6 macro aree, comprensive di obiettivi, attività e indicatori.

#### TUTELA E PROTEZIONE DELLA SALUTE E DELLA VITA

##### Obiettivo generale

Sono coinvolte in tale Ambito di intervento le seguenti attività di pubblico interesse di cui all'art. 1, comma 4, d.lgs. n.178/2012:

- d) organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza social e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;
- i) agire quale Struttura Operativa del Servizio Nazionale di Protezione Civile ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1;

# CROCE ROSSA ITALIANA

## BILANCIO DI PREVISIONE

### ANNO 2025



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

- l) promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la corretta alimentazione e gli stili di vita sana, cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
- r) promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione e organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;
- s) svolgere, ai sensi dell'art. 1, comma 2-bis, della legge 3 aprile 2001, n. 120, e successive modificazioni, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;
- t) svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e socio sanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile;
- u) progettare e implementare servizi alla persona a carattere innovativo.

#### Attività

Le principali attività possono essere così di seguito descritte:

##### **I. Servizi di assistenza sanitaria alla popolazione in ausiliarità ai pubblici poteri**

- Organizzazione e coordinamento del trasporto di pazienti potenzialmente infetti con speciali presidi di alto biocontenimento sul territorio nazionale;
- Organizzazione e coordinamento del trasporto sanitario non urgente di persone disabili, malati non deambulanti e persone sottoposte a terapie sanitarie occasionali ovvero periodiche sul territorio nazionale;
- Organizzazione e coordinamento del trasporto sanitario urgente di pazienti nell'ambito del soccorso sanitario extraospedaliero sul territorio nazionale;
- Organizzazione e coordinamento del trasporto di plasma, emoderivati, organi ed equipe sanitarie sul territorio nazionale;
- Organizzazione e coordinamento dei servizi di assistenza sanitaria domiciliare integrata sul territorio nazionale;
- Organizzazione dei servizi di distribuzione farmaci sul territorio nazionale a favore delle persone più vulnerabili;
- Progettazione, sviluppo e implementazione di servizi di telemedicina;
- Servizi di call center informativo;
- Sviluppo di programmi di promozione della salute e sicurezza anche presso istituti scolastici e di formazione;
- Interventi di soccorso sanitario e assistenza alla popolazione in contesti di rischio CBRN (chimico, biologico, radiologico, nucleare);
- Vigilanza sanitaria sui flussi migratori anche con presidi stanziali o mobili presso porti, aeroporti, posti di confine terrestri, a bordo di navi e aeromobili;
- Allestimento e gestione di ospedali da campo e presidi sanitari campali finalizzati all'assistenza sanitaria della popolazione, in supporto alle strutture del SSN;
- Organizzazione e coordinamento dei piani vaccinali, di concerto con le autorità competenti;
- Protocolli di medicina preventiva di sorveglianza sanitaria;
- Gestione del deposito nazionale antidoti per esigenze di difesa civile e di contrasto al terrorismo;
- Monitoraggio e reporting.

##### **II. Donazione volontaria di sangue, organi e tessuti**

- Promozione della diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione del sangue, del midollo, degli organi, tessuti e cellule;
- Organizzazione ed erogazione dei servizi di donazione del sangue e degli emoderivati.

##### **III. Formazione sanitaria e Primo Soccorso**

- Formazione di primo soccorso con corsi di BLS e BLSD/FullID, manovre salvavita di disostruzione e rianimazione cardiopolmonare in età adulta e pediatrica, PAD (Public Access Defibrillation), destinati ad Amministrazioni pubbliche, ivi inclusi Vigili del Fuoco e Forze di Polizia, nonché ad enti privati;
- Formazioni di primo soccorso presso istituti scolastici e centri di aggregazione giovanile;
- Formazione trasporto sanitario in emergenza e urgenza, con ambulanze e barelle in biocontenimento e dispositivi di protezione individuale;
- Formazione per il salvataggio in acqua;
- Formazione di primo soccorso per operatori CRI.

##### **IV. Educazione alla salute e agli stili di vita sani**

# CROCE ROSSA ITALIANA

## BILANCIO DI PREVISIONE

### ANNO 2025



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

- Educazione all'igiene e alla prevenzione delle malattie infettive rivolta anche a giovani e adolescenti;
- Politiche di sensibilizzazione per la prevenzione e contrasto alla diffusione di agenti virali trasmissibili;
- Politiche di sensibilizzazione per la prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e attivazione di specifiche campagne presso istituti scolastici e centri di aggregazione giovanile;
- Politiche di sensibilizzazione per la prevenzione delle malattie cardiovascolari;
- Politiche di sensibilizzazione per la prevenzione delle malattie della pelle;
- Politiche di sensibilizzazione per la prevenzione delle dipendenze;
- Educazione ad una corretta alimentazione rivolta a giovani e adolescenti;
- Politiche di sensibilizzazione per la prevenzione e contrasto dei disturbi nel comportamento alimentare e malattie metaboliche delle nuove generazioni;
- Educazione alla sicurezza stradale presso istituti scolastici e centri di aggregazione giovanile;
- Tutela della collettività dai rischi sanitari degli ambienti di vita anche con riferimento agli effetti sanitari degli inquinamenti ambientali;
- Tutela della collettività e dei singoli dai rischi infortunistici e sanitari connessi agli ambienti di lavoro.

#### Indicatori

- Numero di utenti che hanno richiesto supporto tramite il numero di pubblica utilità (richiesta di informazioni in ambito sanitario e assistenza);
- Numero di Comitati impegnati in attività di trasporto sanitario e in emergenza – urgenza;
- Campagne di sensibilizzazione e/o eventi divulgativi nell'ambito di promozione della salute;
- Numero di presidi sanitari attivi sul territorio dedicati all'erogazione di prestazioni sanitarie alla popolazione;
- Capillarità e distribuzione territoriale di strutture e mezzi di risposta all'emergenza sanitaria;
- Numero e mezzi utilizzati in ambito sanitario per l'erogazione di prestazioni sanitarie;
- Numero di volontari CRI formati in ambito sanitario

### SUPPORTO SOCIO SANITARIO E INCLUSIONE SOCIALE

#### Obiettivo generale

Sono coinvolte in tale Ambito di intervento le seguenti attività di pubblico interesse di cui all'art. 1, comma 4, d.lgs. n.178/2012:

f) svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;

l) promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;

t) svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e socio sanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile.

#### Attività

Le principali attività possono essere così di seguito descritte:

##### I. Attività socio sanitarie e assistenziali sul territorio

- Sviluppo e coordinamento delle attività assistenziali domiciliari rivolte a persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità;
- Programmazione e coordinamento di iniziative di distribuzione di beni di prima necessità quali medicinali e vestiario;
- Sviluppo attività socio sanitarie e socio assistenziali tramite le Unità di Strada CRI rivolte alle persone senza dimora e alle minoranze;
- Programmi di gestione e attivazione di strutture di emergenza nel periodo invernale per l'accoglienza notturna destinata alle persone senza dimora;
- Programmazione attività socio sanitarie e socio assistenziali per persone vulnerabili, anziani e persone con disabilità;
- Progettazione, sviluppo e implementazione di servizi di tele-assistenza;

# CROCE ROSSA ITALIANA

## BILANCIO DI PREVISIONE

### ANNO 2025



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

- Supporto ad altre strutture ospedaliere con attività di clownerie rivolte alle persone ospedalizzate e servizi di organizzazione di eventi che sostengono il lavoro in corsia;
  - Attività di pet therapy e ippoterapia rivolte, tra le altre, a persone con disabilità neuromotorie e a persone con disturbi di tipo cognitivo comportamentale;
  - Monitoraggio e reporting.
- II. Inclusione sociale ed empowerment**
- Servizi di call center psicosociale, anche avvalendosi del numero verde 800-065510;
  - Programmi di inclusione sociale e lavorativa, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;
  - Sviluppo programma di attività relativo alle solitudini involontarie per prevenire disturbi depressivi e favorire l'autonomia dell'anziano;
  - Percorsi specifici di aiuto a tutela dei minori a rischio;
  - Sviluppo programmi di sensibilizzazione contro bullismo e cyberbullismo rivolti agli adolescenti;
  - Sportelli anti violenza e discriminazioni e connessi servizi di counselling;
  - Campagne di sensibilizzazione e di promozione alla lotta contro le dipendenze e disuguaglianze rivolte anche a giovani ed adolescenti;
  - Attivazione accordi, potenziamento programmi nazionali in materia di pena alternativa al carcere e messa alla prova;
  - Promozione di azioni di intervento sul territorio e corsi di formazione per l'inclusione sociale e l'empowerment.
- III. Migrazioni**
- Coordinamento delle attività socio sanitarie e progetti di accoglienza e integrazione;
  - Gestione delle attività di Restoring Family Links;
  - Supporto psicologico per migranti e volontari coinvolti nelle attività di sbarco e nei centri di accoglienza;
  - Formazione/informazione rivolta alle persone migranti e finalizzata all'integrazione e all'inserimento lavorativo;
  - Percorsi formativi specifici socio sanitari ed aggiornamento operatori CRI impegnati a supporto delle persone migranti, rivolti anche al volontariato "Giovani" di Croce Rossa;
  - Contributo alle azioni di contrasto al fenomeno della tratta degli esseri umani;
  - Supporto alle persone migranti con l'implementazione del progetto Safe Points per assistenza sanitaria, legale e psicosociale;
  - Attività di protezione umanitaria a favore di migranti (quale esempio non esaustivo: riduzione della violenza di genere, riduzione dello stigma, advocacy umanitaria, ecc.)

#### Indicatori

- Progetti di assistenza e supporto all'inclusione sociale e lavorativa e numero di Comitati territoriali coinvolti;
- Numero di Comitati coinvolti in distribuzione di beni di prima necessità, alimentari e non;
- Numero di Comitati coinvolti nei progetti di sportello sociale, sportello anti violenza, sostegno alla famiglia, unità di strada, progetti di pena alternativa e messa alla prova, solitudini involontarie;
- Numero di persone assistite in ambito sociale, psico-sociale e socio-sanitario, telecompagnia tramite il numero di pubblica utilità 1520;
- Progetti di accoglienza e numero di persone migranti accolte;
- Numero di Comitati coinvolti in attività assistenziali domiciliari rivolte alle persone non autosufficienti, persone disabili e al trasporto sanitario non urgente.

#### PREPARAZIONE DELLA COMUNITA' E RISPOSTA AD EMERGENZE E DISASTRI

##### Obiettivo generale

Sono coinvolte in tale Ambito di intervento le seguenti attività di pubblico interesse di cui all'art. 1, comma 4, d.lgs. n.178/2012:

d) organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza social e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;

g) svolgere attività ausiliare delle Forze Armate, in Italia ed all'estero, in tempo di pace o di grave crisi internazionale, attraverso il Corpo Militare Volontario e il Corpo delle Infermiere Volontarie, secondo le regole determinate dal Movimento;

# CROCE ROSSA ITALIANA

## BILANCIO DI PREVISIONE

### ANNO 2025



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

- i) agire quale Struttura Operativa del Servizio Nazionale di Protezione Civile ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- l) promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;
- t) svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e socio sanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile.

#### Attività

Le principali attività possono essere così di seguito descritte:

##### I. Attività di programmazione e prevenzione delle emergenze

- Preparazione e coordinamento tecnico-logistico della risposta a disastri ed emergenze, anche internazionali, nell'ambito del Sistema Nazionale della Protezione Civile e del Servizio Sanitario Nazionale (SSN);
- Programmazione dei fabbisogni, approvvigionamento dei beni e gestione dei Centri Operativi Emergenze (CONE e COE) e Nuclei di Pronto Intervento (NPI) della Colonna Mobile Nazionale, monitoraggio e gestione dei flussi logistici, delle attività operative e addestrative a livello nazionale;
- Sviluppo ed efficientamento della flotta nazionale della CRI attraverso la standardizzazione delle dotazioni, la ricerca e lo sviluppo di soluzioni innovative e sperimentali in riferimento all'ambito sanitario e di protezione civile;
- Formazione e addestramento alle attività di soccorso in emergenza, anche attraverso Sistemi Aeromobili a Pilotaggio Remoto (SAPR), nonché altri mezzi e tecniche speciali;
- Configurazione, gestione e implementazione di sistemi fissi e mobili di telecomunicazioni per la risposta alle emergenze;
- Collaborazione con il Ministero dell'Interno e il Ministero della Difesa per l'assistenza sanitaria alle operazioni programmate di disimpegno di ordigni bellici;
- Supporto psicologico alla popolazione vittima di emergenze, agli operatori sanitari, socio sanitari, Vigili del Fuoco, Forze di Polizia e altre Strutture Operative del Servizio Nazionale di Protezione Civile;
- Raccordo con il Psychosocial Centre della Federazione Internazionale della Croce Rossa e il forum ENPS;
- Sviluppo di programmi innovativi per la raccolta, l'elaborazione e la gestione delle informazioni da remoto, il supporto decisionale, l'utilizzo di tecnologie sperimentali per la prevenzione e la preparazione alle emergenze;
- Monitoraggio e reporting.

##### II. Interventi in emergenza

- Interventi di soccorso sanitario e supporto alle strutture del SSN in caso di emergenza sul territorio nazionale;
- Operazioni di soccorso sanitario, recupero e trasporto dei feriti con unità specialistiche dotate di mezzi e tecniche speciali, ad alta capacità di proiezione anche in zone impervie;
- Interventi di assistenza alla popolazione attraverso la cura dei bisogni primari e l'assistenza socio sanitaria. Organizzazione e gestione dei Posti di Assistenza Socio Sanitaria (PASS) per l'erogazione di prestazioni sanitarie generali e specialistiche. Organizzazione e gestione di presidi sanitari campali;
- Operazioni di allestimento e gestione di aree provvisorie di accoglienza della popolazione civile colpita dai disastri, in Italia e all'estero, in stretto coordinamento con il Dipartimento della Protezione Civile. Concorso nella gestione logistica degli interventi del Servizio Nazionale di Protezione Civile con risorse tecniche e tecnologiche, anche attraverso la movimentazione di asset strategici del Dipartimento. Collaborazione con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e con le altre Strutture Operative del Servizio Nazionale per la realizzazione degli interventi di soccorso alla popolazione e di supporto al personale direttamente impiegato nell'emergenza;
- Attività di trattamento, analisi e potabilizzazione delle acque, ristorazione in emergenza per la popolazione e i soccorritori, distribuzione di beni di prima necessità e ogni altra attività necessaria e strumentale all'assistenza alla popolazione in condizioni di emergenza;
- Attività tecniche e logistiche in supporto alle articolazioni territoriali dell'Associazione mediante le strutture della Colonna Mobile Nazionale. Attività operative di emergenza in supporto sussidiario;
- Organizzazione e gestione di presidi campali per la conservazione e l'analisi dei corpi senza vita delle vittime delle emergenze, in supporto alle strutture locali;
- Supporto al CICR, alla IFRC e alle altre Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa nella gestione della risposta alle emergenze internazionali;

# CROCE ROSSA ITALIANA

## BILANCIO DI PREVISIONE

### ANNO 2025



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

- Interventi logistici a supporto delle attività di Restoring Family Links e della gestione dei flussi migratori e di assistenza agli sbarchi;
- Concorso al soccorso sanitario extraospedaliero in ambito regionale mediante il dispiegamento di moduli operativi campali di triage e assistenza in caso di maxiemergenza, con possibilità di proiezione extraregionale, integrati con capacità di intervento per il soccorso in ambiente impervio e il contrasto al rischio biologico.

#### III. **Attività di informazione, formazione e aggiornamento professionale delle emergenze**

- Campagne di informazione sulle best practices di Protezione Civile e sensibilizzazione della popolazione in casi di emergenze ed eventi catastrofici ed epidemiologici, rivolte anche ai giovani e agli adolescenti;
- Promozione di eventi informativi in ambito di sicurezza e prevenzione disastri;
- Coordinamento della formazione dei volontari e del personale sulle tematiche dell'emergenza, anche con esercitazioni e simulazioni virtuali in scala reale;
- Attività di studio e ricerca delle potenziali situazioni di emergenza sul suolo nazionale e internazionale;
- Condivisione delle metodologie di risposta alle emergenze con il Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR), la Federazione Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa e le altre Società Nazionali.

#### **Indicatori**

- Interventi in risposta alle emergenze nazionali, regionali, locali e internazionali in supporto al Sistema nazionale di protezione civile e al Servizio Sanitario Nazionale;
- Numero di opere di adeguamento e ammodernamento delle sedi operative – logistiche, magazzini a livello centrale e decentrato, sistemi e mezzi di intervento e soccorso, al fine di implementare la capacità di risposta alle emergenze per i servizi di pubblico interesse;
- Numero di volontari attivati per i servizi di risposta alle emergenze;
- Attività socio sanitarie di assistenza alla popolazione in risposta alle emergenze;
- Numero di centri operativi, logistici e d'intervento presenti sul territorio nazionale;
- Numero di corsi e/o di ore di formazione, aggiornamento professionale ed esercitazioni dei volontari impiegati in emergenza;
- Iniziative e progetti di pianificazione e preparazione in risposta alle emergenze.

### DISSEMINAZIONE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARIO, DEI PRINCIPI FONDAMENTALI, DEI VALORI UMANITARI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

#### **Obiettivo generale**

Sono coinvolte in tale Ambito di intervento le seguenti attività di pubblico interesse di cui all'art. 1, comma 4, d.lgs. n.178/2012:

- b) Collaborare con le Società di Croce Rossa e di Mezzaluna Rossa degli altri Paesi, aderendo al Movimento;
- c) Adempiere a quanto demandato dalle Convenzioni, risoluzioni e raccomandazioni degli organi di Croce Rossa Internazionale alle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, nel rispetto dell'ordinamento vigente;
- f) svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;
- h) svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministro degli Affari Esteri, secondo le regole determinate dal Movimento;
- m) realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri, d'intesa ed in raccordo con il Ministero degli Affari Esteri e con gli uffici del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione;
- n) collaborare con i componenti del Movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;
- o) svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria, così come intese dalle convenzioni e risoluzioni degli organi internazionali della Croce Rossa;
- q) diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento.

#### **Attività**

Le principali attività possono essere così di seguito descritte:

#### **I. Cooperazione Internazionale, Cooperazione allo sviluppo e Cooperazione decentrata**

# CROCE ROSSA ITALIANA

## BILANCIO DI PREVISIONE

### ANNO 2025



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

- Programmazione e definizione di strategie e di progetti di cooperazione internazionale, di cooperazione allo sviluppo e di cooperazione decentrata, anche in risposta ad emergenze internazionali;
- Promozione e diffusione di una cultura della cooperazione internazionale, cooperazione allo sviluppo e cooperazione decentrata all'interno dell'Associazione CRI nella sua articolazione territoriale;
- Progettazione degli interventi di cooperazione internazionale (bilaterali e/o multilaterali) con le altre Società Nazionali Consorelle, con la FICR, CICR e altri stakeholder esterni al Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, anche volti allo sviluppo organizzativo e al rafforzamento delle capacità operative delle Società Nazionali stesse;
- Gestione delle Delegazioni Internazionali;
- Analisi delle vulnerabilità e criticità nei diversi contesti geografici e identificazione delle priorità di intervento CRI a livello internazionale, in coordinamento con i Delegati internazionali CRI e i membri del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- Progettazione degli interventi di risposta alle emergenze umanitarie e alle fasi di riabilitazione post-emergenza, in coordinamento con i componenti del Movimento Internazionale e in collaborazione anche con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, nonché altri Ministeri competenti, e/o organismi internazionali;
- Relazioni di partenariato e networking con i componenti del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, nonché con altre istituzioni che operano in ambito umanitario e stakeholder;
- Coordinamento e supporto alle attività internazionali di protezione civile;
- Iniziative di informazione e sensibilizzazione sulle crisi umanitarie e/o emergenze internazionali e sulle attività di cooperazione CRI, anche coinvolgendo le altre componenti del Movimento della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

#### II. Diplomazia Umanitaria

- Diffusione del Diritto Internazionale Umanitario e dei Principi Fondamentali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa presso le istituzioni e la cittadinanza, nonché presso gli istituti scolastici;
- Promozione e tutela dell'Emblema CRI;
- Promozione e diffusione della Storia della Croce Rossa;
- Promozione dell'IDRL (International Disaster Response Laws, Rules and Principles) sulla scorta delle indicazioni della Federazione Internazionale della Croce Rossa;
- Attività in ambito di diplomazia umanitaria e advocacy in collaborazione con le Società Nazionali Consorelle, FICR e CICR;
- Corsi di formazione, iniziative di sensibilizzazione ed eventi in materia di diritto internazionale umanitario e diplomazia umanitaria rivolti a volontari e personale CRI;
- Presidio alle politiche di sviluppo e di formazione della Strategia 2030;
- Presidio alle politiche umanitarie e alle campagne in materia di cambiamenti climatici rivolte anche a giovani e adolescenti.

#### Indicatori

- Numero di presidi CRI all'estero;
- Numero di progetti di cooperazione internazionale e ambiti di intervento;
- Progetti e campagne di sensibilizzazione di diplomazia umanitaria e advocacy;
- Numero di corsi e/o ore di formazione e aggiornamento professionale nell'ambito della cooperazione e del diritto internazionale umanitario destinati agli operatori CRI, enti pubblici e privati.

### PROMOZIONE E SVILUPPO DEL VOLONTARIATO

#### Obiettivo generale

Sono coinvolte in tale Ambito di intervento le seguenti attività di pubblico interesse di cui all'art. 1, comma 4, d.lgs. n.178/2012:

- a) organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato Italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni e protocolli, delle risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;
- c) adempiere a quanto demandato dalle Convenzioni, risoluzioni e raccomandazioni degli organi di Croce Rossa Internazionale alle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, nel rispetto dell'ordinamento vigente;
- l) promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ANNO 2025**



Croce Rossa Italiana  
 Organizzazione di Volontariato

p) svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado

**Attività**

Le principali attività possono essere così di seguito descritte:

**I. Promozione e sviluppo del volontariato**

- Promozione dell'attività dell'Associazione in relazione a ciascuno degli obiettivi della Strategia 2018 – 2030;
- Attività di diffusione dei valori legati ai Sette Principi Fondamentali del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa;
- Attività di diffusione del valore sociale del volontariato e della cittadinanza attiva, anche attraverso campagne, su scala nazionale e locale;
- Definizione di nuove strategie e progetti sperimentali atti ad incrementare il ricorso al volontariato e a migliorare l'impatto sociale del volontariato sul territorio;
- Gestione e strutturazione della rete organizzativa dei volontari;
- Gestione e strutturazione della formazione dei volontari a livello nazionale, regionale e territoriale;
- Potenziamento del network associativo, anche attraverso l'utilizzo a scopo conoscitivo dei social network;
- Attività di promozione e sviluppo del volontariato temporaneo e del volontariato d'impresa;
- Attività di advocacy, di coordinamento e di co-progettazione con le istituzioni a livello nazionale e sovranazionale, nonché con le Società Consorelle del Movimento Internazionale, ai fini di promozione e sensibilizzazione del volontariato;
- Organizzazione di eventi e campagne di sensibilizzazione volti a promuovere le attività della CRI;
- Progettazione e sviluppo del Servizio Civile Universale e del Servizio Civile all'estero.

**II. Giovani**

- Integrazione dei Giovani CRI nella rete del volontariato su scala nazionale e internazionale, nell'ottica della costruzione di comunità resilienti e inclusive;
- Promozioni di azioni diversificate negli ambiti di intervento dell'Associazione per incrementare le attività svolte a favore dei giovani;
- Formazione a favore dei Giovani CRI anche nell'ottica della Governance del domani.

**Indicatori**

- Numero di volontari suddivisi per età e per regione di competenza;
- Numero di ore di volontariato svolte;
- Numero di nuovi volontari con indicazione della provenienza, al fine di verificare il livello di capillarità del volontariato CRI sul territorio;
- Numero ore di formazione verso i volontari e numero di volontari formati;
- Corsi di formazione volontari per ambito di intervento;
- Iniziative e progetti rivolti allo sviluppo della partecipazione dei giovani.

**ATTIVITA' TRASVERSALI E STRUMENTALI**

**Obiettivo generale**

All'interno di tale Ambito di interventi, si vogliono ripercorrere e schematizzare tutte le ulteriori attività che l'Associazione svolge in funzione ausiliaria ai pubblici poteri e che sono legate da un nesso di strumentalità necessaria rispetto a quelle ai punti precedenti.

Si tratta pertanto di attività trasversali agli ambiti di intervento in materia di salute, del sociale, dell'emergenza, della cooperazione e del volontariato e che trovano dunque la propria comune ratio nell'esigenza di tutelare l'individuo. In altre parole, convergono in questa voce tutte quelle attività, altrettanto essenziali, che servono per organizzare la struttura associativa, affinché sia funzionale ai bisogni della comunità e assicuri una risposta efficace e tempestiva. In tale Ambito di intervento convergono attività di pubblico interesse potenzialmente riconducibili a ciascuna delle attività di cui all'art. 1, comma 4, del d.lgs. n. 178/2012.

**Attività**

**I. Partenariati**

- Sviluppo e attivazione di partenariati, nelle macro aree di cui sopra;
- Sperimentazione di soluzioni innovative, in collaborazione con partner sia pubblici che privati, nelle macro aree di cui sopra;

# CROCE ROSSA ITALIANA

## BILANCIO DI PREVISIONE

### ANNO 2025



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

- Redazione linee guida di intervento, nelle macro aree di cui sopra;
- Organizzazione e partecipazione ad eventi formativi e informativi, workshop e progetti di partenariato.

#### II. Personale

- Implementazione e definizione della struttura organizzativa dell'Associazione, in un'ottica di massima efficienza, economicità e nel rispetto della parità di genere;
- Coinvolgimento dei livelli territoriali (Regionali e Territoriali) attraverso sistemi di comunicazione efficiente tra il Comitato Nazionale, i Comitati Regionali e i Comitati sul territorio basati sulla condivisione delle buone pratiche e delle esperienze acquisite;
- Strategie di implementazione delle procedure interne e di regolamentazione delle attività;
- Politiche di formazione del personale, preordinate alla valorizzazione delle professionalità e all'utilizzo ottimale delle risorse.

#### III. Patrimonio

- Politiche di gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- Procedure di cui all'art. 4-bis del d.lgs. n. 178/2012 per il trasferimento degli ulteriori beni immobili utilizzati per finalità istituzionali;
- Iniziative di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale CRI (musei, archivi, ecc.);
- Azioni di tutela e conservazione del patrimonio mobiliare;
- Promozione di modelli di sviluppo di gestione della flotta dei veicoli CRI sul territorio nazionale, nell'ottica dei principi dell'efficienza, economicità e trasparenza.

#### IV. Rete associativa nazionale e internazionale

- Azioni di valorizzazione dell'unità della rete sotto il profilo contabile;
- Azioni di valorizzazione dell'unità della rete sotto il profilo organizzativo;
- Azioni di valorizzazione dell'unità della rete sotto il profilo dell'impatto sociale;
- Azioni di valorizzazione dell'unità della rete sotto il profilo dell'autocontrollo;
- Rapporti con le Istituzioni, gli altri enti del Terzo settore e gli stakeholder;
- Partecipazione a convegni, tavoli tecnici, Forum e Osservatori Nazionali nell'ambito del Terzo settore;
- Partecipazione e quote statutarie Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (FICR), Istituto Internazionale di Diritto Umanitario, Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR), Standing Commission IFRC, CICR e Società Nazionali, RCEU Office.

#### V. Sostenibilità

- Azioni di implementazione di modelli di sviluppo sostenibili sotto il profilo ambientale;
- Azioni di implementazione di modelli di sviluppo sostenibili sotto il profilo sociale;
- Promozione di forme di trasparenza e accessibilità in linea con il Terzo settore;
- Aumento della capacità degli stakeholder di contribuire allo sviluppo delle politiche associative.

#### VI. Innovazione tecnologica e transizione digitale

- Controlli sulla sicurezza dell'infrastruttura informatica nazionale;
- Armonizzazione del sistema informatico attraverso l'adozione di strumenti di gestione dei dati in tempo reale, per operare in modo più agile, efficiente e trasparente, nonché la gestione di database o repository gestite a livello centrale;
- Valorizzazione di sistemi gestionali e di reportistica;
- Azioni coordinate a supporto dello sviluppo informatico e informativo dei Comitati territoriali.

#### Indicatori

- Numero di accordi e protocolli di intesa stipulati con le istituzioni pubbliche, Università, enti del Terzo settore, aziende e fondazioni private e ambiti di intervento;
- Numero campagne promozionali e di sensibilizzazione;
- Area web: impatto social e mediatico delle campagne di comunicazione e numero di interazioni di facebook, instagram, youtube, linkedin. Numero uscite su carta stampa e web.
- Numero di corsi e/o di ore di formazione e aggiornamento professionale per il personale dipendente;
- Iniziative a sostegno dei Comitati territoriali e della rete associativa e progetti di transizione digitale e innovazione;
- Numero di veicoli immatricolati per categoria e numero di patenti rilasciate nel corso dell'anno;

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ANNO 2025**



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

- Interventi di manutenzione, ristrutturazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare per le attività istituzionali.

**B) Le attività ausiliare finanziate attraverso la Convenzione con il Ministero della Difesa**

**CORPI AUSILIARI ALLE FORZE ARMATE**

**Obiettivo generale**

Sono coinvolte in tale Ambito di intervento le seguenti attività di pubblico interesse di cui all'art. 1, comma 4, d.lgs. n.178/2012:

g) svolgere attività ausiliare delle Forze Armate, in Italia ed all'estero, in tempo di pace o di grave crisi internazionale, attraverso il Corpo Militare Volontario e il Corpo delle Infermiere Volontarie, secondo le regole determinate dal Movimento;

**Attività**

La CRI, nell'ambito dell'obiettivo generale, persegue – attraverso i Corpi Ausiliari alle FF.AA. – i seguenti obiettivi specifici:

**Corpo Militare Volontario**

- Gestione ordinaria del personale militare volontario e dei militari in congedo iscritti nei vari ruoli per le attività ausiliare alle FF.AA., delle infrastrutture in uso, dei materiali – ivi compresi quelli informatici – e degli automezzi in dotazione;
- Attività di mantenimento delle capacità operative per l'impiego delle proprie risorse, per fronteggiare situazioni di emergenza, anche in ausilio del Dipartimento di Protezione Civile;
- Gestione e ammodernamento delle dotazioni campali, degli automezzi e delle infrastrutture;
- Impieghi operativi e concorsi vari a favore delle FF.AA., in Italia e all'estero, prevalentemente mediante la fornitura di assetti sanitari, supporto nelle attività di D.O.B., e di difesa N.B.C.R.;
- Formazione e addestramento del personale, anche in collaborazione con le FF.AA.;
- Impieghi operativi e concorsi vari a favore della CRI;
- Corsi a favore del personale delle FF.AA., dei Corpi armati dello Stato o di altri enti;
- Addestramento, specializzazioni ed esercitazioni;
- Attività promozionale per l'arruolamento nel Corpo.

**Corpo delle Infermiere Volontarie**

- Gestione ordinaria delle II.VV. e delle II.VV. in riserva nei vari ruoli per le attività ausiliare alle FF.AA., delle infrastrutture in uso, dei materiali – ivi compresi quelli informatici – e degli automezzi in dotazione;
- Attività di mantenimento delle capacità operative per l'impiego delle proprie risorse, per fronteggiare situazioni di emergenza, anche in ausilio del Dipartimento di Protezione Civile;
- Addestramento, specializzazioni ed esercitazioni;
- Impieghi operativi e concorsi vari a favore della CRI;
- Corsi a favore del personale delle FF.AA., dei Corpi armati dello Stato o di altri enti;
- Attività assistenziali a favore delle fasce più vulnerabili;
- Attività promozionali per l'arruolamento nel Corpo.

**Indicatori**

**Area Operativa**

- Numero di attività operative, effettuate in Italia e all'estero, nei confronti di FF.AA., popolazione civile, ambito CRI e altri enti, ivi comprese le attività di supporto sanitario per gli interventi D.O.B.;
- Numero, tipologia e durata di missioni in relazione all'esigenza del momento rappresentata dal Comando di Vertice Interforze.

**Area Formativa**

- Numero di attività formative e di specializzazione interne ed esterne effettuate (coinvolgimento di medici, infermieri, infermiere volontarie in qualità di personale docente ed istruttorie):
  - o Corsi BLS;

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ANNO 2025**



**Croce Rossa Italiana**  
Organizzazione di Volontariato

- Corsi BLSD;
- Corsi Primo Soccorso;
- Corsi DIU;
- Corsi TCCC;
- Corsi Medevac.

**Area Addestrativa**

- Numero di attività addestrative effettuate in termini di coinvolgimento di medici, infermieri, infermiere volontarie, aiutanti di sanità ed ambulanze sul territorio nazionale:
  - Lezioni di tiro;
  - Attività addestrativa in poligono (campi d'arma, campagna tattica, ecc.)
  - Attività esercitativa di fuoco;
  - Prove di efficacia operativa;
  - Attività aviolancistica;
  - Esercitazioni di FF.AA. o congiunte con altro personale anche estero;
  - Visite di incorporamento e/o profilassi vaccinale

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ANNO 2025**



**Croce Rossa Italiana**  
Organizzazione di Volontariato

## 5. PIANO ANNUALE DEGLI INVESTIMENTI

Il Regolamento di contabilità dell'Associazione prevede che il Bilancio di previsione sia corredato da un "piano annuale degli investimenti" che "definisce e descrive le iniziative di ampliamento patrimoniale, ne quantifica gli oneri e ne individua le relative fonti di finanziamento a copertura".

In tale prospettiva l'Associazione sta provvedendo a valorizzare il patrimonio esistente in un'ottica di efficientamento energetico, sostenibilità ambientale e sociale.

Il piano annuale degli investimenti si compone come rappresentato nella seguente tabella:

Richiedente	Immobile - Ubicazione	Tipologia di intervento	Importo complessivo	Fonte di finanziamento
COMITATO NAZIONALE	Lazio - Complesso Ramazzini (Roma)	Progettazione e realizzazione di una cabina elettrica (involucro edilizio e apparecchiature elettriche)	225.000,00	Convenzione Ministero della Salute (D.Lgs. N.178/2012)
COMITATO NAZIONALE	Lazio - Complesso Ramazzini (Roma)	Manutenzione impianti elettrici e sistema antincendio	223.545,00	Convenzione Ministero della Salute (D.Lgs. N.178/2012)
COMITATO NAZIONALE	Puglia - Bari	Attività di manutenzione straordinaria interna	430.000,00	Convenzione Ministero della Salute (D.Lgs. N.178/2012)
COMITATO NAZIONALE	Lombardia - Museo Castiglione delle Stiviere (Solferino)	Attività di manutenzione straordinaria interna	200.000,00	Convenzione Ministero della Salute (D.Lgs. N.178/2012)
COMITATO NAZIONALE	Lombardia - Lipomo	Manutenzione straordinaria sistema antincendio	50.000,00	Convenzione Ministero della Salute (D.Lgs. N.178/2012)
COMITATO NAZIONALE	Piemonte - Settimo Torinese	Manutenzioni straordinarie	134.200,00	Convenzione Ministero della Salute (D.Lgs. N.178/2012)
COMITATO NAZIONALE	Sardegna - Olbia	Manutenzioni straordinarie	200.000,00	Convenzione Ministero della Salute (D.Lgs. N.178/2012)
COMITATO NAZIONALE	Abruzzo - Avezzano	Ristrutturazione interna ed esterna Capannoni a uso magazzino	150.000,00	Convenzione Ministero della Salute (D.Lgs. N.178/2012)
COMITATO NAZIONALE	Lazio - Via del Trullo 550 (Roma)	Progettazione e installazione Impianto antintrusione e gestione centro	100.000,00	Convenzione Ministero della Salute (D.Lgs. N.178/2012)

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ANNO 2025**



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

Richiedente	Immobile - Ubicazione	Tipologia di intervento	Importo complessivo	Fonte di finanziamento
<b>COMITATI REGIONALI</b>	Friuli Venezia Giulia - Piazza del Sansovino 3 (Trieste)	Manutenzioni ordinarie e straordinarie	500.000,00	Convenzione Ministero della Salute (D.Lgs. N.178/2012)
<b>COMITATI REGIONALI</b>	Toscana - Via Massoni 21 (Firenze)	Manutenzioni ordinarie e straordinarie	60.000,00	Convenzione Ministero della Salute (D.Lgs. N.178/2012)
<b>COMITATI REGIONALI</b>	Toscana - Via Massoni 21 (Firenze)	Manutenzioni ordinarie e straordinarie	70.000,00	Convenzione Ministero della Salute (D.Lgs. N.178/2012)
<b>COMITATI REGIONALI</b>	Valle d'Aosta - Centro polifunzionale CRI Chavonne (Aosta)	Verifica strutturale, computo metrico estimativo e manutenzioni straordinarie	25.000,00	Convenzione Ministero della Salute (D.Lgs. N.178/2012)
<b>COMITATI REGIONALI</b>	Molise - Ripalimosani (Campobasso)	Attività di riqualificazione area e realizzazione foresteria, aule corsi e uffici delle componenti ausiliarie presso la nuova sede del Comitato regionale	97.600,00	Convenzione Ministero della Salute (D.Lgs. N.178/2012)

**TOTALE**

**2.465.345,00**

## 6. FONDO PER IL SOSTEGNO E LO SVILUPPO DEI COMITATI TERRITORIALI

Il Fondo per il sostegno e lo sviluppo dei Comitati territoriali, istituito in Assemblea Nazionale tramite delibera n. 6 del 30 dicembre 2020 è disciplinato nel "Regolamento per l'istituzione, l'impiego e la gestione del Fondo per il sostegno e lo sviluppo dei Comitati territoriali", e successive modifiche approvate con Delibera dell'Assemblea Nazionale n. 4 del 20 aprile 2024.

Il Fondo è finalizzato a offrire supporto finanziario ai Comitati territoriali che si trovino in situazione di crisi di liquidità (finanziamento di sostegno), purché temporanea e rimediabile, o che intendano avviare progetti di sviluppo suscettibili di generare risorse in una fase successiva rispetto al loro avvio (finanziamento di sviluppo), ed è finanziato con rimessa annuale da parte dei Comitati territoriali CRI di una somma pari a tre decimi delle somme derivanti dal rinnovo annuale della quota associativa da parte dei volontari iscritti. Ai sensi dello stesso Regolamento, *"Con decisione del Consiglio Direttivo Nazionale e dei Comitati territoriali per quanto di competenza, possono essere destinate a integrare il Fondo somme derivanti da erogazioni liberali o da avanzi finanziari derivanti dalla gestione di progetti e convenzioni"*.

**CROCE ROSSA ITALIANA**  
**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**ANNO 2025**



Croce Rossa Italiana  
Organizzazione di Volontariato

Secondo quanto indicato all'art.1 comma 7 del Regolamento, "*Il Consiglio Direttivo Nazionale definisce l'ammontare complessivo del Fondo e l'importo massimo erogabile per ciascun finanziamento con l'approvazione del bilancio di previsione dell'Associazione*".

Il conto corrente dedicato alla gestione del Fondo presenta alla data del 30/10/2024 un saldo consolidato pari a euro 1.395.301,04.

L'importo del fondo per l'esercizio 2025 è calcolato come segue:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Saldo c/c al 30/10/2024	1.395.301,04
Fondo anno 2022 in corso di assegnazione	- 30.000,00
Fondo anno 2023 in corso di assegnazione	- 561.873,96
<b>Fondo disponibile per l'esercizio 2025</b>	<b>803.427,08</b>

L'importo massimo erogabile per ciascun finanziamento, come da art.1 comma 7 del Regolamento, è definito in euro 30.000,00.

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2025**

Il documento esaminato rappresenta il bilancio previsionale per l'anno 2025 redatto dalla Associazione della Croce Rossa Italiana – ODV, di seguito "Associazione", all'indomani del processo di riorganizzazione disciplinato dal d.lgs. 178/2012 e segue le regole di formazione del precedente bilancio previsionale nonché quelle adottate per la stesura del bilancio d'esercizio, al fine di assicurare la necessaria comparabilità dei dati.

Il bilancio previsionale 2025 è stato redatto in conformità, per quanto applicabile, al D.M. del MEF del 27.03.2013 "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*" ed è stato predisposto in riferimento al solo esercizio 2025, senza valenza pluriennale.

Con la legge finanziaria 2021 (legge 30 dicembre 2020 n.178) il legislatore è intervenuto sulla disciplina del finanziamento pubblico all'Associazione della Croce Rossa Italiana, allo scopo di consentire una semplificazione della procedura ed una programmazione su scala pluriennale, prevedendo la competenza esclusiva del Ministero della Salute, e modificando il periodo massimo di durata del decreto di assegnazione delle risorse e della Convenzione da annuale a triennale.

Ciononostante, anche per l'anno 2024, il Ministero della Salute ha stipulato la convenzione per la durata di un anno (1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024), procedendo alla sua sottoscrizione solo in data 22 ottobre 2024, per un importo di euro 66.780.000,00.

La Convenzione con il Ministero della Difesa per il periodo 1° gennaio 2024 – 31 dicembre 2024 è stata, invece, stipulata in data 26 luglio 2024 per un importo di euro 3.912.451,00, al lordo della *spending review*.

La durata annuale della convenzione non ha permesso, pertanto, la predisposizione di un bilancio preventivo per l'esercizio 2025 alimentato, per

quanto riguarda le entrate, da dati certi e, altresì, rende del tutto impossibile la predisposizione di un bilancio previsionale pluriennale.

Le entrate, per quanto riguarda le previsioni di spesa del finanziamento pubblico (d.lgs. n. 178/2012) per l'esercizio 2025 sono state, quindi, stimate in via presuntiva come meglio specificato in seguito.

I ricavi previsionali relativi alla stipula di Convenzioni con i Ministeri della Salute, della Difesa e dell'Interno, ammontano ad euro 70.187.709 e sono ripartiti quanto a:

€ 62.599.548	da Convenzione Ministero Salute;
€ 3.129.961	da Convenzione Ministero Difesa;
€ 4.458.200	da altri contributi e Convenzioni dirette con il Ministero della Salute e con il Ministero dell'Interno.

Per quanto riguarda le entrate derivanti dalla convenzione con il Ministero della Salute, a titolo cautelativo, è stato indicato l'importo complessivamente percepito per l'anno 2021 (Convenzione più addendum) non essendovi alcuna certezza circa la conferma per l'anno 2025 dell'importo indicato nella convenzione per l'anno 2024. Si è ritenuto, infatti, che l'importo maturato nel 2021 possa costituire una base certa e prudenziale per la previsione di entrate del 2025.

Pertanto, è stato assunto l'importo di euro 62.599.548, pari a quanto attribuito all'Associazione in sede di bilancio consuntivo relativo all'anno 2021. Per la convenzione con il Ministero della Difesa è stato confermato anche per il 2025, l'importo di euro 3.129.960,80 attribuito per l'anno 2024, al netto della *spending review*. Sono state poi stimate entrate, per l'anno 2025, di euro 4.458.200 derivanti da altre convenzioni dirette, in parte già sottoscritte ed in parte stimate sulla base di quanto pattuito per gli esercizi precedenti.

Nel bilancio previsionale dell'anno 2025 è stato inserito un prospetto concernente le previsioni di spesa delle altre fonti di finanziamento.

I ricavi previsionali derivanti dalle altre fonti di finanziamento ammontano ad euro 6.493.936,84 e sono ripartiti quanto a:

€ 3.310.000	da bandi e affidamenti di servizi;
€ 1.366.000	da attività finanziate da raccolte fondi e donazioni;
€ 1.817.936,84	da attività commerciale.

Per quanto riguarda le entrate relative a bandi e affidamenti di servizi, le previsioni di entrata sono relative a convenzioni per servizi e progetti già sottoscritte o in corso di sottoscrizione.

I ricavi da raccolte fondi, donazioni e accordi di partenariato fanno riferimento a progetti in previsione nel corso del 2025 finanziati mediante gli incassi derivanti dalle campagne di sensibilizzazione sul territorio per la raccolta fondi, le donazioni e gli accordi con i partner.

Le entrate da attività commerciale fanno riferimento all'attività di Laboratorio Centrale di analisi condotte in convenzione con il Servizio Sanitario Regionale, del merchandising con vendita dei prodotti CRI e le locazioni attive degli immobili di proprietà dell'Associazione locati a terzi.

Nel bilancio previsionale 2025, sono stati, quindi, quantificati dagli amministratori i finanziamenti di natura privata, l'importo del *fundraising* e gli interessi attivi.

Il bilancio previsionale riporta poi un sintetico conto economico per ciascuna delle convenzioni, con una stima dei conti riepilogativi per macro-voci.

L'importo dei costi è stato presuntivamente determinato sulla base del dato storico, opportunamente rettificato per le voci per le quali risultano disponibili dati certi, tenuto altresì conto delle esigenze delle unità Organizzative tradotte in proposte di budget e presentate al Segretario Generale.

Alla luce delle soprariportate considerazioni il collegio richiama l'attenzione sulla possibile variazione in corso d'anno delle effettive entrate ed uscite previste.

Tale area di indeterminatezza è data dalla mancata sottoscrizione, in conformità a quanto disposto dalle modifiche legislative introdotte, di una convenzione pluriennale, che permetta la quantificazione, con ragionevole certezza, delle entrate attese e conseguentemente la programmazione delle spese afferenti ai servizi richiesti e prestati.

Peraltro, occorre segnalare che, l'eventuale variazione dell'ammontare delle convenzioni per l'esercizio 2025, potrebbe comportare consistenti variazioni del bilancio previsionale, atteso che le stesse rappresentano oltre l' 85% delle entrate complessive.

I redattori del bilancio hanno, quindi, adottato criteri prudenziali per la determinazione delle entrate e delle uscite previste sottolineando che il budget è stato predisposto in riferimento al solo esercizio 2025, senza alcuna valenza pluriennale.

Non è stato previsto alcun avanzo di gestione.

Nella relazione illustrativa al bilancio preventivo, gli amministratori hanno poi fornito un'indicazione, seppur sommaria, delle attività programmate per l'anno 2025, suddivise in base alla "STRATEGIA 2018 – 2030" approvata dall'Assemblea Nazionale nella riunione del 1° dicembre 2018.

L'attività prevalente della CRI, svolta in Convenzione con il Ministero della Salute, è stata suddivisa e analizzata secondo i sette obiettivi strategici della "STRATEGIA 2018 – 2030" , con separata indicazione delle attività.

In ultimo, è presente, secondo quanto stabilito dal Regolamento di contabilità dell'Associazione, il piano annuale degli investimenti che definisce e descrive le iniziative di ampliamento e valorizzazione del patrimonio immobiliare quantificandone gli oneri previsionali.

Il Collegio ritiene di poter condividere i contenuti del bilancio previsionale invitando però il Segretario Generale e il Direttivo Nazionale a monitorare costantemente, nel tempo, gli scostamenti tra la gestione corrente e le previsioni di budget, al fine di ridurre l'alea sopra evidenziata.

In particolare, a seguito delle sottoscrizioni delle Convenzioni per l'anno 2025, laddove si riscontrino sensibili scostamenti, il bilancio previsionale dovrà essere conseguentemente aggiornato.

Il Collegio auspica che, per il futuro, si possa arrivare alla stipula di convenzioni pluriennali, come previsto dal legislatore, permettendo così all'associazione una migliore programmazione della propria attività, che, andando a migliorare

l'efficacia e l'efficienza degli interventi si traduca, a parità di costi, in un miglioramento del servizio svolto a favore della collettività.

In relazione al piano degli obiettivi e degli indicatori, il Collegio reitera la richiesta, per la predisposizione dei futuri bilanci di previsione, dell'indicazione di valori target per gli indicatori, anche procedendo ad una selezione in termini di maggiore rilevanza e significatività degli stessi al fine di permettere il monitoraggio del grado di realizzazione degli obiettivi in sede consuntiva.

Il Collegio ha verificato la redazione del prospetto concernente le previsioni di spesa secondo il formato di cui all'allegato 2 al DM 27 marzo 2013.

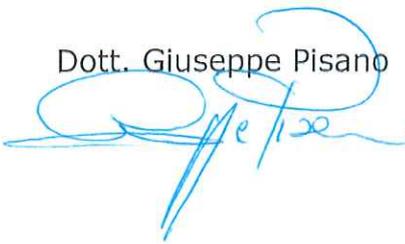
La Relazione al bilancio preventivo illustra, infine, la nuova struttura organizzativa dell'Associazione, modificata con delibera n. 57 del 12 luglio 2024.

In conclusione, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo così come predisposto.

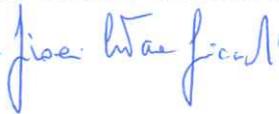
Roma, 14 novembre 2024

Il Collegio dei Revisori

Dott. Giuseppe Pisano



Dott. Giovanni  
Crostarosa Guicciardi



Dott.ssa Maria Ranzani



